ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. ... «Le Ultime Notizie». Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20 arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 4 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 – Redazione 73-53, Amministrazione 73-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4659

I buoni uffici dell'Italia e i felici risultati

Un accordo sul delicato problema della Saar

raggiunto a Roma tra Francia e Germania

ROMA, 3

comitato del Consiglio della So... delle Nazioni per la Saar ha ...uto stamane la sua ultima riu...e in Roma con l'intervento degli ...basciatori di Francia e di Germania. Il presidente a nome del co...tato ha constatato l'accordo che ...potuto raggiungere tra il Go...no francese e il Governo tedesco ...tutte le questioni che erano state ...oposte all'esame del comitato. ...accordo è stato firmato per i ...rni francese e tedesco dai rispet... Ambasciatori e delegati. Martedì ...mitato si riunirà a Ginevra per ...gere il rapporto da sottomettere ...Consiglio della Società delle Na... convocato per il giorno 5 di...bre. Chiudendo i lavori di Roma ...rone Aloisi ha ringraziato a no... del comitato i delegati e gli esper... francese e tedesco e soprattutto ...sottocomitato finanziario della ... della valida cooperazione pre...a.

...gravi difficoltà superate

ROMA, 3

...accordo raggiunto su di un pro... così complesso come quello ... Saar è di una grande impor... internazionale ed è significati... che esso sia stato concluso a ...na.

...me è noto, il Comitato dei tre — ...ssione del Consiglio della So... delle Nazioni — si riunì nella ...a Capitale ai primi di novem... per affrontare le diverse questio... ...gate ai tre eventuali risultati ...plebiscito del 13 gennaio 1935: ...tenimento del regime attuale, ...ne alla Germania, unione alla ...cia.

...Comitato dei tre si aggiungeva ...sottocomitato finanziario di esper... più tardi, dopo laboriose tratta... si riusciva a fare intervenire ...presentanti del Governo france... del Governo tedesco. Con tale ...vento si entrava nella fase at... dei negoziati. La Germania che ...primo momento non si era mo... disposta a partecipare alle ...ssioni, finiva col comprendere ...l'essere assente non le avrebbe ...ato. C'era da prospettare solu... per questioni monetarie ed al... riguardanti prestiti di società e ...vati; la proprietà delle ferro... francesi, le dogane ecc. Ma la grossa difficoltà risiedeva senza ...bio nel mettersi d'accordo sulla ...tione delle miniere nel caso in ...queste, per effetto del plebiscito, ...ro destinate a ritornare nelle ... della Germania. Quanto avreb...dovuto pagare Berlino? La som... ...ssata dalla Commissione delle ...razioni (trecento milioni di mar...ro) non era accettata dalla Ger... ...a nemmeno come punto di par...a.

...po laboriose trattative dirette, ...mania e Francia, a quanto si di... ...si sarebbero messe d'accordo su ...milioni di franchi che la Ger... ...a con procedimento rapido do... ...e pagare per riscattare le mi... carbonifere della Saar, sempre ...caso in cui, si intende, il plebi... ...sia a lei favorevole. La Germa... ...oltre, si afferma, dovrebbe con...re nello spazio di cinque anni ... milioni di tonnellate di car...

...cluso l'accordo su questo e su... ...tri punti che in confronto ap... di minore interesse, i dele... della Francia e della Germania ... tenuto ad esprimere al ba... Aloisi, presidente del Comitato ...e, i sensi della loro ammira... ed il loro animo grato per il ...veramente esemplare col quale ... negoziati sono stati condotti. ...bilità e il tatto del barone Aloi... ...cacemente coadiuvato dall'Am... ...tore Cantillo e da S. E. Olivar, ... vinto resistenze e difficoltà ...embravano insormontabili. La ...tività dei membri del Comitato ...e ha provocato specialissimi ...i quali, del resto, erano ve... ...anche in fasi precedenti delle ...tive. E' veramente con soddi... ...ne che l'Italia oggi registra ... calorosi riconoscimenti. A ...non soltanto si discute: si con... ...ed anche quando concludere ...in questo caso è impresa irta ...coltà. I delegati sono tutti par... ...er Ginevra.

...nda soddisfazione a Ginevra

Aloisi atteso oggi

GINEVRA, 3

...lice risultato ottenuto dal Comi... ...i tre nella scabrosa questione del ...to della Saar ha destato vivis... soddisfazione a Ginevra ed è at... ...o all'abilità della mediazione ita... ...ra la Francia e la Germania.

...ima pubblicazione dell'accordo

...testo dell'accordo (concernente in ...al modo il prezzo del riscatto ...iniere nel caso che il territorio ...alla Germania, il modo di paga... ...le garanzie in favore degli abi... ...per il periodo postplebiscitario ...sione dello statu quo) sarà pub... ufficialmente dopo che il Comi... ...dei tre, nella riunione che avrà ...a Ginevra domani, avrà steso ed ...ato il suo rapporto per il Consi... ...Non si crede che nel testo dell'ac... ...sia formalmente compresa la que... sollevata da vario tempo circa la ...lità che se dal plebiscito doves-se uscire un risultato favorevole al mantenimento dello «statu quo» questo regime possa essere più tardi modificato dalla volontà degli abitanti. Si arguisce però che nel rapporto debba comunque esservi un qualche accenno a tale questione, che è considerata essenziale per l'esito del plebiscito in quanto che, come è noto, una parte non indifferente di abitanti del territorio che non sono favorevoli al regime tedesco attuale ma non sono disposti a rinunciare per sempre al ritorno in grembo alla patria, fa dipendere la sua decisione dalla speranza di poter modificare più tardi l'eventuale risultato in favore dello «statu quo».

A questo proposito è stata molto notata nella Saar una dichiarazione fatta recentemente da Laval alla Camera francese, secondo cui la Francia non avrebbe nulla in contrario a che la Saar in futuro modificasse il regime risultato dal plebiscito. E' probabilmente appunto in seguito a questa dichiarazione che negli scorsi giorni è avvenuto in quel territorio un atto significativo: la fondazione del nuovo fronte cristiano sociale. La nuova lega raccoglie nel suo seno un terzo di protestanti, vi fanno parte il clero cattolico e i sindacati cristiani e vi sono anche i contadini, gli impiegati e i funzionari.

Essa rappresenta un forte nemico del nazismo, che già comincia a temere di non poter realizzare la vittoria al 90 per cento, di cui finora si diceva sicuro. Il grido del fronte è questo: «Per Cristo e la Germania contro il nazismo e il neopaganesimo».

Il Consiglio indetto per domani

Nei circoli tedeschi di Ginevra si dimostra di valutare al giusto grado l'importanza del nuovo atto. Il fronte cristiano, se la possibilità di un secondo plebiscito sarà ammessa, prenderà posizione nettissima per lo «statu quo» e in tal caso vi è chi ritiene non esclusa la maggioranza dei voti per questa soluzione.

Terminato il lavoro di Roma, si attende per domani a Ginevra il barone Aloisi. Saranno qui nella stessa giornata anche Eden, Laval ed altri delegati che parteciperanno al Consiglio indetto per mercoledì mattina. E' già giunto quest'oggi Jeftic. Nella prima seduta privata il Consiglio fisserà il suo ordine del giorno e deciderà se iscrivervi il conflitto magiaro-jugoslavo.

A questo proposito si conferma che molto probabilmente, dopo le esposizioni delle parti in causa, si cercherà di affidare la vertenza ad un relatore o ad un piccolo Comitato rinviandone in tal modo l'ulteriore svolgimento a gennaio. Ma su questo argomento non vi è ancora niente di stabilito, dovendosi prendere accordi in proposito coi delegati. Comunque si afferma che specialmente l'Inghilterra voglia fare il possibile affinchè non vengano turbate dall'inasprirsi del conflitto le trattative internazionali attuali.

Gli ungheresi frattanto lavorano attivamente alla preparazione del loro memoriale in risposta a quello jugoslavo.

Compiacimento a Parigi e Berlino

PARIGI, 3

L'agenzia *Havas* riceve da Ginevra: Con viva soddisfazione si è appreso il testo del comunicato pubblicato oggi a Roma dal Comitato dei tre e tali accordi sono considerati di buon augurio per rendere più facile il compito del Consiglio della Società delle Nazioni.

BERLINO, 3

Negli ambienti politici assai vicini al Governo ci si dichiara soddisfatti dell'accordo di Roma per il problema della Saar e si fa rilevare che la Germania ha sempre favorito un compromesso con la Francia come il mezzo migliore per assicurare uno svolgimento normale del plebiscito. Viene anche messo in rilievo che la Germania ha fatto ingenti sacrifici per giungere all'accordo, soprattutto in materia finanziaria e di garanzia dei residenti nella Saar. *(Unit. Press).*

Il contromemoriale ungherese

sarà un atto di accusa

ROMA, 3

Mandano da Ginevra:

«E' attesa con vivo interesse negli ambienti della Società delle Nazioni la presentazione del memoriale del Governo ungherese in confutazione di quello jugoslavo. Da notizie assunte a fonte bene informata è dato sapere che la documentazione magiara non si limiterà a smontare con dati e prove inequivocabili tutte le calunnie jugoslave ma conterrà un vero e proprio atto di accusa preciso e documentato sull'attività del Governo di Belgrado per turbare i pacifici rapporti con l'Ungheria e in genere con le Nazioni del bacino danubiano e con l'Italia. Dai circoli della Lega si ha l'impressione che la Jugoslavia passerà da accusatrice ad accusata.

Il memoriale ungherese conterrà gravissime rivelazioni che porranno nella vera luce i torbidi sistemi e gli scopi reconditi del Governo di Belgrado. La presentazione dell'importante e voluminoso documento ungherese annunciata per oggi non avverrà invece che dopodomani mercoledì e sarà fatta in sede di riunione del Consiglio della Lega. Il primo delegato Eckhardt e gli altri componenti la delegazione lavorano ininterrottamente a redigere il voluminoso incartamento.

Continua intanto e si sviluppa anzi con maggiore accanimento la campagna jugoslava di diffamazione contro l'Ungheria. L'ufficiosa *Vreme* di Belgrado ha pubblicato ieri un lungo articolo in cui si falsifica tutta la storia, non soltanto dell'Ungheria ma anche della stessa Serbia. Nella stampa mondiale non vi è stato ancora esempio di tante sfrenate e volgari espressioni.

Per citare qualche affermazione basti rilevare che secondo il *Vreme* in Ungheria si sono organizzati sempre gli assassini di cui tutta la storia militare dell'Ungheria sarebbe piena. Il primo eroe nazionale magiaro sarebbe stato il bandito Rosza Sandor e in Ungheria esisterebbe ancora l'uso che gli assassini i quali non hanno compiuto bene il loro dovere vengano pubblicamente uccisi. Mentre i serbi hanno ucciso soltanto due Capi di Stato fra cui uno fu il Sultano Solimano nemico ed oppressore dei serbi, la storia dell'Ungheria sarebbe piena di regicidi. E' noto — conclude il *Vreme* — che durante la guerra gli ungheresi ammazzavano i bambini, i vecchi e le donne.

«Camerati rurali! Ad esplorare un po' l'orizzonte, si vede qualche leggero segno di miglioria. C'è uno schiarimento nella foschia che fu così densa in questi ultimi anni.

«Non bisogna, però, partire subito in quarta velocità con l'ottimismo, che non è, nemmeno esso, del nostro stile. Anche perchè i problemi economici sono terribilmente complessi e non sono mai definitivamente risolti, poichè, cambiando i dati, e nazionali e internazionali, il problema si ripone ancora una volta.

«Se questo barlume di miglioria si affaccia all'orizzonte, lo si deve soprattutto al vostro coraggio, alla vostra fatica, al vostro spirito di resistenza ed alla vostra pazienza. Lo si deve anche, lasciate che ve lo dica, ai provvedimenti del Governo fascista, il quale, giorno per giorno, studia i problemi che vi interessano.

«Questa lotta che ci fa riunire, al suo termine, ogni anno, qui, in questa significativa e simpatica cerimonia, può essere definita la lotta della volontà nazionale. Ebbene, noi diciamo che solo Iddio può piegare la volontà fascista; gli uomini e le cose mai».

MUSSOLINI

Jeftic a colloquio col Reggente Paolo

PARIGI,

Il signor Jeftic Ministro degli Esteri di Jugoslavia è arrivato a Parigi alle ore 17.10 ed è partito alle 22.15 per Ginevra. Egli ha avuto un colloquio col Principe Paolo con il quale ha esaminato le condizioni nelle quali si inizierà mercoledì prossimo la sessione del Consiglio della S. d. N. che esaminerà la questione della Saar a che dovrà pronunciarsi sulla domanda di discussione immediata presentata dall'Ungheria in seguito alla nota del Governo di Belgrado relativa all'attentato di Marsiglia.

Prossima visita a Budapest

dei Capi dei Governi di Austria e Polonia

BUDAPEST, 3

Oggi a mezzogiorno il Ministro di Polonia Labkowsky si è recato dal Presidente del Consiglio Gömbös per congratularsi per la sua nomina a Maresciallo da campo. Nei circoli politici si crede di sapere che la visita del Ministro stia anche in relazione con la prossima visita a Budapest del Presidente del Consiglio polacco. Questa visita avrà luogo ancora nel mese di dicembre. La visita del Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg è attesa tra il 10 e il 15 dicembre.

L'Italia e il bacino danubiano

Lo sproloquio di un giornale bavarese

MONACO DI BAVIERA, 3

Le *Münchner Neueste Nachrichten*, in un lungo editoriale, dopo i soliti attacchi contro la pretesa tendenza italiana di latinizzare l'Austria, affermano che si nota già il rilevante successo che in tal senso la politica italiana ha riportato ottenendo la obbligatorietà della lingua italiana nelle scuole austriache. Inoltre, ricordato il sempre più frequente uso della lingua italiana in Ungheria, sia nella radio che nelle riviste e nelle conferenze di scienziati ungheresi, il giornale rileva che l'italiano si sviluppa rapidamente come seconda lingua in tutto il bacino danubiano. E dopo aver polemizzato con *Gerarchia* circa il concetto di Nazione austriaca, il giornale taccia di traditori quei tedeschi che a parole o con scritti accennano alla volontà germanica di conquistare l'Austria e conclude:

«Tali asserzioni potrebbero far credere che l'Austria sia una cosa estranea alla Germania, mentre essa appartiene già alla Germania».

Il giornale proclama anche la necessità che, sia nei calendari geografici e altri libri che si occupano di geografia germanica, non venga omessa l'Austria che ne forma parte integrante.

Ostrowski presenta le credenziali

a Re Carol di Romania

BUCAREST, 3

Con il cerimoniale d'uso, il Ministro della U. R. S. S. Ostrowski ha consegnato oggi al Re Carol le credenziali.

Una importante proposta a Ginevra

L'Italia fascista per la tutela

di tutti i lavoratori del mondo

GINEVRA, 3

Il presidente del consiglio di amministrazione dell'ufficio internazionale del lavoro e rappresentante del Governo fascista senatore De Micheli ha presentato al Consiglio della Società delle Nazioni proposte concrete di estensione del campo dell'applicazione delle convenzioni internazionali del lavoro, proposte che saranno discusse nella prossima sessione. Nel giro di un biennio è questa la seconda volta che l'Italia formula iniziative di valore decisivo per le sorti dei lavoratori: La prima mediante la proposta di un accordo internazionale di lavoro così detto delle 40 ore, la seconda è quella suaccennata, che dovrà condurre, nel pensiero del suo proponente a una più larga protezione di tutti i lavoratori nel mondo. La proposta del Governo fascista tende alla riforma del sistema di eccezione previsto dalla convenzione già adottata. Siffatte eccezioni si riferiscono a talune particolari attività economiche o alla importanza delle aziende, a gruppi speciali di lavoratori appartenenti o no alle attività economiche considerate, ovvero a gruppi nazionali particolari. Il risultato del sistema fin qui prevalso è stato quello che più di 30 convenzioni internazionali, che sembravano dover comprendere tutto il mondo del lavoro, non si applicano in realtà che a particolari gruppi di lavoratori con la esclusione di milioni di uomini, che rimangono invece privi di ogni protezione.

Il campo delle eccezioni è effettivamente vastissimo. Quelle ad esempio sulle assicurazioni sociali, se comprendono nel loro campo di applicazione gli operai impiegati e apprendisti delle aziende industriali e commerciali, i lavoratori a domicilio ed i domestici, non si applicano tuttavia ai lavoratori dell'agricoltura e ad altre grandi masse di lavoratori, come quelli della marina mercantile, ai funzionari ecc. Grandi Paesi sono oggi organizzati industrialmente sulla base delle piccole industrie ed esercitano una concorrenza vittoriosa rispetto ai Paesi più evoluti dal punto di vista industriale ai quali il progresso stesso nelle industrie impone degli oneri speciali indubbiamente più gravosi. In altri Paesi anche il numero delle piccole officine o dei piccoli lavoratori è destinata ad aumentare. Ne segue che alcune clausole chiamate «di stile» o solite ad introdursi nelle convenzioni del lavoro a titolo eccezionale o provvisorio sono divenute certamente insostenibili e ingiustificate. Il Governo italiano considera che tali eccezioni devono scomparire, nell'interesse non solo della sua propria classe operaia ma in quello dei lavoratori di tutti i Paesi.

La seduta di riapertura al Senato

L'interrogazione sulla lingua italiana a Malta

ROMA, 3

Il Senato ha ripreso oggi i suoi lavori dopo le vacanze estive. L'aula è affollata. Alle ore 16 il Presidente Federzoni apre la seduta. Sono concessi numerosi congedi ed è approvato il verbale della seduta precedente.

I senatori scomparsi: Corrado Ricci

Il PRESIDENTE pronunzia quindi commosse e nobili parole in memoria dei senatori scomparsi in questi ultimi mesi. Il tempo trascorso non ha lenito la tristezza del rimpianto per la morte di Corrado Ricci. L'oratore ne tratteggia con efficace parola l'indimenticabile figura. L'opera di Corrado Ricci toccò l'apice nel tempo in cui egli fu chiamato alla Direzione generale delle antichità e delle belle arti. Attraverso complesse difficoltà di ambiente e di mezzi allora determinate soprattutto dalla sordità totale del mondo politico dinanzi ai problemi artistici, l'importante organismo fu ricostruito dalle fondamenta, la questione del personale fu risolta mediante l'attrazione di studiosi valenti nelle file dell'amministrazione, il controllo dello Stato su tutto il nostro patrimonio artistico fu rigorosamente e proficuamente affermato l'esodo dei nostri tesori fu raffrenato, la cura per le antichità divenne più gelosa, gli scavi ebbero un impulso notevole, alle collezioni pubbliche cominciò l'affluenza di pregevoli doni e tutte le manifestazioni artistiche rifiorirono. Fin d'allora Corrado Ricci concepì quell'ardito e geniale disegno della liberazione dei fori imperiali, che fu il suo maggiore orgoglio e costituirà per il suo nome un imperituro titolo d'onore. Per quella idea lottò accanitamente 20 anni, finchè non la vide, con il prodigio fascista della via dell'Impero attuata, sviluppata e resa ancor più grandiosa al di là del suo sogno, più audace dalla volontà creatrice e dalla sapienza romana di Mussolini. Sempre ardente patriota, come ogni vero romagnolo, egli fu nel Senato tra i primi a salutare nella Rivoluzione delle Camicie Nere il moto rigeneratore dello spirito e della vita della Nazione.

Le figure di Martelli e Caetani

Il sen. Federzoni commemora quindi i giuristi Ludovico Fulci di Messina, Marco Pozzo di Novara e Giuseppe D'Andrea di Benevento, i produttori Antonio di Tullio, già benemerito presidente della Fiera del Levante e Angelo Carminati, bergamasco. Dalla cattedra, tenuta con vanto di ingegno e di dottrina erano venuti alla politica Francesco Lorenzo Pullè, glottologo e sanscritista eminente, Filippo Giacomo Novaro e Francesco Durante, maestri della chirurgia, Alessandro Martelli geologo e mineralogista di vasta fama. Restano di quest'ultimo studi importanti sui giacimenti minerali di parecchie regioni italiane, sui rapporti tra boschi e acque, sulle forze idrauliche e sui laghi artificiali, sui combustibili nazionali. Il camerata Martelli aveva sortito dalla natura la tempra di un forte uomo d'azione ed in lui era dominante la passione della Patria. Eccolo arruolarsi volontario allo scoppio del conflitto mondiale, durante il quale conseguì due promozioni per merito di guerra, eccolo dal 1919 in poi fra i capi della riscossa fiorentina contro l'opprimente usurpazione sovversiva fino alla Marcia su Roma, a cui partecipò con giovanile entusiasmo. Deputato fascista dei più autorevoli e meglio preparati. Sottosegretario per le Comunicazioni, Ministro dell'Economia Nazionale, presidente dell'Azienda generale petroli, dopo aver dimostrato in ciascuno di questi uffici rare doti di sapere, di equilibrio e di dirittura, era entrato in Senato il 1.o marzo di quest'anno.

Pure è scomparso Gelasio Caetani, la personalità del quale aveva come principale carattere una felice versatilità congiunta ad una cultura straordinariamente estesa, ma sorretta dalla disposizione ad applicarsi con pari serietà a studi ed attività di ordine diversissimo, l'ingegneria e la diplomazia, l'agricoltura e la storia, la politica e la scultura e in ciascuna di queste manifestazioni del suo spirito Gelasio Caetani fu qualcuno. Dopo la Marcia su Roma era stato mandato dal Duce, Ambasciatore a Washington, ove era rimasto cinque anni, certamente degno e idoneo a rappresentare colà la nuova Italia sorta dalla guerra e dalla Rivoluzione.

Il cordoglio del Duce

Il sen. Sormani ha lasciato scritto nelle sue disposizioni testamentarie: «Prego il Presidente del Senato di astenersi dalla mia commemorazione, tale cosa non meritando la mia modesta vita».

MUSSOLINI: Il Governo si associa alle parole commosse pronunciate dal Presidente di questa Assemblea. Desidero rivolgere un particolare tributo alla memoria dei senatori Gelasio Caetani, Alessandro Martelli e Corrado Ricci. Essi hanno servito fedelmente lo Stato.

Il PRESIDENTE comunica un messaggio del Capo del Governo riguardante l'istituzione alla diretta dipendenza del Capo del Governo del Sottosegretariato della Stampa e Propaganda e la nomina a Sottosegretario del dott. Galeazzo Ciano di Cortellazzo. Comunica altresì un messaggio del Capo del Governo, con il quale il Sottosegretario Galeazzo Ciano di Cortellazzo è delegato ad intervenire alle sedute del Senato.

Accompagnato dai senatori Bevione e Fara presta giuramento il sen. Luigi Barzini. Indi viene data lettura di numerosi disegni di legge, che sono rinviati senza discussione allo scrutinio segreto. Tutti i disegni di legge risultano approvati.

Fra la viva attenzione dell'Assemblea si leva quindi a parlare il PRESIDENTE, il quale dichiara: «Prima di dare lettura del verbale di deposito negli archivi del Senato dell'atto di nascita di S. A. R. la Principessa Maria Pia, figlia delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, voglio rinnovare in nome dell'Assemblea l'espressione della comune, vivissima letizia per il felice avvenimento; e ripetere per la piccola principessa, nuova gemma aggiunta al serto di Casa Savoia, e per gli Augusti Genitori i nostri auguri più schietti e più devoti di un prospero e fausto avvenire. *(Vivissimi e generali applausi).*

Viene data lettura dell'atto di nascita *(Applausi)* e quindi della seguente interrogazione:

«Al Ministro degli Esteri per conoscere il suo pensiero sui provvedimenti del Governo britannico contro la lingua italiana a Malta ed in particolare sulla soppressione dell'italiano, quale lingua di amministrazione nella Giustizia».

L'interrogazione è presentata dal sen. De Vecchi di Valcismon. Seguono le firme di 345 senatori fra cui tutti quelli della Venezia Giulia.

Viene inoltre data lettura di una interrogazione di Visconti di Modrone per sapere quando saranno applicati provvedimenti intesi ad attenuare il soverchio frastuono prodotto dagli apparecchi di segnalazione acustica degli autoveicoli nell'interno dell'abitato; un'altra di Tito Poggi al fine di estirpare la barbara usanza di accecare uccelli per farne richiami da uccellanda; un'altra di Sani-Navarra, al fine di ricostituire il già disciolto di due squadroni a cavallo del Reggimento Guide, senza tuttavia togliere ad esso l'onore di formare nel suo seno gli squadroni carri veloci. L'art. 15 del decreto 3 agosto 1934 assegna all'arma di cavalleria 12 reggimenti di cavalleria di cui uno di carri veloci. Con ciò purtroppo si preluderebbe alla soppressione dell'intero reggimento cavalleggeri guide come reggimento di cavalleria con la sua trasformazione in reggimento deposito di squadroni carri veloci.

Alle interrogazioni Visconti di Modrone, Poggi Tito e Sani-Navarra è stato già risposto per iscritto dai Ministri competenti.

La seduta è tolta alle 17.30.

Il battesimo di Maria Pia

avverrà il 20 o il 21 corrente

NAPOLI, 3

Continuano alla Reggia di Napoli i preparativi per la cerimonia del battesimo della Principessina Maria Pia. Ma la data della cerimonia, come del resto si lasciava intravvedere nelle informazioni già trasmesse, è stata spostata. La cerimonia sarà quindi celebrata solamente qualche giorno dopo il 18, forse il 20 o il 21.

S. E. Marconi si riposerà

in un convalescenziario

LONDRA, 3

I giornali pubblicano che, seguendo il consiglio datogli da tempo dal suo medico curante, S. E. il senatore Guglielmo Marconi ha finalmente consentito a riposarsi completamente dal suo assillante lavoro ritirandosi per qualche settimana in un convalescenziario.

Il lutto dell'U. R. S. S. per l'assassinio di Kirov

La Ghepeù ha scoperto una congiura?

70 arrestati, fra i quali un Generale

LONDRA, 3

Mosca è completamente tappezzata di bandiere rosse listate di nero, in segno di lutto per la perdita di Sergio Mironovic Kirov, il braccio destro di Stalin, assassinato a Leningrado da Leonino Vassiljevic Nicolajev, un ex impiegato del Comitato d'ispezione degli operai.

Trenta ore d'interrogatorio

L'identità di quest'uomo, il quale è riuscito a penetrare di nascosto in un corridoio del palazzo di Smolny, riuscendo poi a sparare otto colpi di pistola contro il Kirov, è oggi confermata. Anche il Nicolajev è ferito, poichè dopo aver sparato contro il Kirov, ha tentato di suicidarsi ferendosi solo a un ginocchio. Il Nicolajev è stato interrogato per trenta ore consecutive dalla Ghepeù. Un breve comunicato pubblicato dopo l'interrogatorio, dice che «le indagini preliminari continuano per conoscere completamente i motivi del delitto».

Kirov, segretario del Comitato centrale del partito comunista, è stata la prima personalità dei Soviet che abbia perduto la vita in un attentato. La Ghepeù dichiara di aver scoperto le tracce di un'organizzazione che aveva tramato l'assassinio di tutti i capi dei Soviet nello stesso momento. Sono stati arrestati 10 ufficiali dell'esercito rosso e oggi si attendono altri arresti. I primi arresti di ufficiali sono stati fatti appena un'ora dopo l'assassinio di Kirov. Oltre gli ufficiali sono state arrestate 60 persone civili.

Il capo della Ghepeù di Leningrado, Generale Rudoff, è stato destituito. Non si sa il nome di un altro Generale che è stato messo in prigione. Molti ufficiali dell'esercito sono stati «dimessi d'autorità».

Un proclama di Stalin

Arrivano da ogni parte a Mosca telegrammi che esprimono le condoglianze per la morte di Kirov. Il Congresso regionale dei Soviet, che si teneva nella città natale di Kirov, Urjum, ha chiesto che la casa nella quale il capo ora scomparso era nato e aveva passato la sua infanzia, sia restaurata e tenuta come monumento nazionale. Davanti alla casa sarà eretto un monumento e sarà fondato un istituto per bambini con il nome di Kirov. Molte città, comprese Mosca, Tiflis e altre, hanno ordinato un lutto nazionale di due settimane. Sono stati riuniti dei comizi speciali di lutto tra gli equipaggi della flotta del Baltico e nelle miniere d'oro di Aldan. Anche dagli stabilimenti è stato preso il lutto.

Il dittatore Stalin e Voroscilоff, commissario dei Soviet per la Guerra, sono arrivati a Leningrado da Mosca. Essi hanno chiamato Jagoda, capo supremo della Ghepeu, per dargli i poteri più ampi onde stroncare alla base la congiura contro i capi dei Soviet. Il fatto che sia stato possibile uccidere una delle più alte personalità, a malgrado che fosse sorvegliata giorno e notte da un vero anello di acciaio, ha causato l'allarme in tutti i circoli politici della Russia.

E' stato affisso un proclama che ordina a tutti i cittadini di aiutare con qualunque mezzo le indagini della polizia sul complotto. Nel proclama si dice che gli autori del delitto sono nemici dei lavoratori. Il proclama è stato firmato da Stalin ed è controfirmato dai suoi sostituti più fedeli.

Per quello che si dice, la congiura contro i capi dei Soviet non è ancora del tutto ben chiarita. L'ufficio al quale apparteneva l'assassino era stato sciolto da poco tempo. D'altra parte quest'ufficio non aveva una grande importanza, giacchè aveva il compito di sorvegliare la produzione dei lavoratori. La notte scorsa è stato lanciato da Mosca per radio il seguente comunicato: «La Ghepeu è più forte che mai nello Stato. Essa stroncherà i suoi nemici e ha abbastanza proiettili nelle sue pistole per uccidere tutte le persone che sono nemiche dello Stato».

L'omaggio del popolo alla salma

Questo comunicato risponde alle deliberazioni prese sabato dalla presidenza del Comitato esecutivo centrale, in una riunione urgente tenutasi al Kremlino, prima della partenza di Stalin e Vorosciloy e Militov per Leningrado. Il Nikolajew e gli eventuali complici saranno giudicati per direttissima, sicuramente condannati a morte e prontamente fucilati, senza diritto d'appello. L'assassino sarà trasportato stasera, sotto buona scorta, a Mosca.

Il corpo di Kirov è stato collocato in una bara scoperta ed è stato esposto nel palazzo Omitzky a Leningrado. Alla salma rendono gli onori operai e contadini. Kirov ormai è un eroe nazionale e il suo corpo sarà cremato, come già si è detto, il 6 dicembre, nella Piazza Rossa di Mosca, davanti al Kremlino, di fianco al mausoleo che racchiude i resti di Lenin. Il cadavere di Kirov è sopra un catafalco drappeggiato di rosso. Dal tramonto a mezzanotte una folla immensa ha sfilato davanti ad esso. Il viso dell'assassinato era illuminato da lampade ad acetilene e una orchestra di cento suonatori eseguiva la marcia funebre di Chopin. Tutta la stampa pubblica lunghi articoli di cordoglio e di esaltazione del capo scomparso.

Le conversazioni navali

Una colazione della Delegazione americana

ai delegati inglesi e giapponesi

LONDRA, 3

L'*Agenzia Reuter* annuncia che il Gabinetto giapponese ha deciso di notificare separatamente a ciascun firmatario la sua decisione di denunciare il Trattato di Washington.

La Delegazione navale americana ha offerto una colazione ai delegati inglesi e giapponesi. Le coversazioni navali continueranno probabilmente in una riunione fra l'Ammiraglio Yamamoto e il delegato americano Standley.

Il franco non sarà toccato

Repliche di Flandin a Reynauld

PARIGI, 3

La discussione generale della legge delle finanze cominciata oggi alla Camera ha dato luogo a numerosi discorsi. Paul Reynauld ex Ministro delle Finanze, ha parlato contro la deflazione dei prezzi e a favore della svalutazione della moneta. Il Presidente del Consiglio Flandin a parecchie riprese ha interrotto l'oratore per combattere l'idea di una nuova svalutazione del franco. Il sig. Germain Martin Ministro delle Finanze, ha pronunciato un discorso giustificando la politica finanziaria del Governo basata sulla realizzazione dell'equilibrio del bilancio e sul mantenimento di una moneta solida. La Camera ha applaudito calorosamente le dichiarazioni del Ministro delle Finanze.

Le condizioni di Herriot

PARIGI, 3

Il bollettino sulla salute del Ministro di Stato Herriot, diramato dal Gabinetto del Ministro, dice che Herriot soffre di una indisposizione intestinale e che il suo stato non presenta alcuna gravità. Alcuni giorni di riposo gli sono necessari.

Titoli di libri tedeschi

destinati alla gioventù

MONACO DI BAVIERA, 3

Sono usciti i cataloghi di note case editrici tedesche con le nuove edizioni destinate al mercato natalizio. Pochi romanzi e poca letteratura varia, meglio rappresentata la letteratura geografica della Germania, abbondantissima quella ispirata alle nuove tendenze politiche interne sulla istruzione giovanile. Si leggono fra l'altro i seguenti titoli: Eroismo germanico - Cammino storico dei germani - Dominatori ed eroi germanici - Vieni, valoroso tedesco - Il popolo in guerra - Prosa eroica - Religione nazionale - Dei ed eroi, ecc. ecc.

I Duchi di Kent assisteranno in India

alle feste giubilari di Re Giorgio

LONDRA, 3

I novelli sposi, il Duca e la Duchessa di Kent, si recheranno in India per le feste giubilari del Re.

Una seduta storica

La Grande Assemblea dà a Kemal

il cognome: Ataturk

ANKARA, 3

La Grande Assemblea nazionale della Turchia come è noto aveva ratificato nel giugno scorso la legge che obbliga tutti i turchi ad assumere un cognome. La legge entra in vigore il 1.o gennaio 1935. Intanto un largo movimento è cominciato in tutti gli strati della popolazione per l'adozione di tali cognomi. La Grande Assemblea nazionale ha tenuto a questo proposito una seduta di importanza storica, perchè in essa i rappresentanti della Nazione hanno deciso che il Gazi Mustafà Kemal debba assumere il cognome Ataturk. Il Presidente del Consiglio Ismet Pascià ha presentato in proposito un progetto di legge dichiarando che era dovere della Grande Assemblea di scegliere il cognome che doveva essere portato dal Capo dello Stato verso il quale ha espresso i suoi sentimenti di profonda simpatia. Dopo le parole del Capo del Governo, che sono state continuamente interrotte da applausi, la Grande Assemblea ha approvato alla unanimità tra grandi acclamazioni la legge che specifica che il Presidente della Repubblica si chiama Kemal di nome e Ataturk di cognome.

Le grosse fortune tassate in Grecia

a beneficio delle cucine popolari

ATENE, 3

Il Ministro dell'Assistenza Pubblica ha deciso di applicare a tutte le fortune private superiori ad un milione di dracme una tassa speciale in favore delle cucine popolari.

Un prestito di un miliardo

contratto dal Belgio con l'Olanda

BRUXELLES, 3

Il Governo belga ha contratto un prestito di un miliardo di franchi in Olanda per far fronte alle necessità di tesoreria, soprattutto per l'assistenza ai disoccupati. Il prestito è al 4 per cento ed è rimborsabile in un anno. *(United Press).*

L'atteggiamento degli S. U.

di fronte al conflitto per il Chaco

WASHINGTON, 3

Gli Stati Uniti hanno comunicato all'Argentina, al Brasile, al Cile e al Perù per il tramite delle rispettive Ambasciate in questa capitale, la risposta che il Governo federale intende dare all'invito della Lega delle Nazioni di partecipare alla soluzione del conflitto del Chaco. Il tenore di questa risposta non è stato reso pubblico ma si ha ragione di ritenere ch'essa notifiche che gli Stati Uniti sono pronti a partecipare solamente alla Conferenza della pace che dovrebbe riunirsi a Buenos Aires.

L'attività iniziale delle Corporazioni

Esame delle questioni interessanti le varie categorie produttive - I collegi di conciliazione per le controversie collettive

ROMA, 3

Le Corporazioni, delle quali è stata testè compiuta la costituzione, inizieranno nel corrente mese il loro pratico funzionamento. Saranno fra le prime convocate le Corporazioni dei prodotti tessili, del mare e dell'aria, delle costruzioni edili, dello spettacolo e quella della zootecnica e della pesca. Sono stati segnalati dalle associazioni collegate nelle Corporazioni numerosi problemi interessanti l'attività economica delle varie categorie produttive e alcuni di essi saranno sottoposti all'esame delle Corporazioni suindicate.

Marina mercantile

Notevoli per la Corporazione dei prodotti tessili sono i problemi concernenti le fibre tessili di produzione nazionale e coloniale e particolarmente quelli relativi alla seta, al lino e alla canapa, all'incremento della produzione di lana nazionale. Di molto interesse le proposte per la formazione di norme corporative riflettenti la disciplina del commercio al minuto dei filati, e la disciplina dei tessuti tipici. Alla Corporazione del mare e dell'aria saranno sottoposte le questioni concernenti provvidenze a favore della marina da carico, la riforma del sistema vigente per il collocamento della gente di mare e l'applicabilità della legge sull'impiego privato al rapporto di lavoro degli ufficiali della marina mercantile. Inoltre la Corporazione del mare e dell'aria porterà il suo esame sul coordinamento dei trasporti aerei con i trasporti marittimi, ferroviari e automobilistici.

All'esame della Corporazione delle costruzioni edili saranno prima di ogni altro sottoposti il problema relativo alla disciplina delle aste e delle imprese nei lavori pubblici e quello concernente le costruzioni edili e la imposta sui fabbricati.

Lo spettacolo

Fra gli argomenti che saranno posti all'ordine del giorno della Corporazione dello spettacolo, sono degni di particolare rilievo: quello relativo all'esame generale della situazione attuale del teatro di prosa e del teatro lirico, con speciale riferimento ai rapporti economici fra le varie categorie ed ai mezzi per migliorare l'attuale situazione, il tema riferentesi alla possibile revisione delle norme sulla istituzione dell'ufficio nazionale di collocamento; la modifica ai criteri che attualmente regolano la concessione delle sovvenzioni alle compagnie di prosa, alle imprese di spettacoli lirici, ai concerti. Potrà, inoltre, essere concluso un esame preliminare di alcuni problemi di carattere generale ormai maturi nella pubblica opinione, quali, ad esempio, il teatro di massa e le condizioni attuali del teatro italiano all'estero, con speciale riferimento alla necessità di una sempre maggiore espansione.

La Corporazione della zootecnica e della pesca ha innanzi a sè un lavoro interessante per i problemi che dovrà esaminare; meritano particolare rilievo:

Zootecnica e pesca

1) La produzione zootecnica nazionale, la disciplina dell'importazione delle carni.

2) La disciplina della produzione e dello smercio del latte alimentare e industriale ed i provvedimenti per aumentarne il consumo.

3) La difesa dei formaggi tipici e la disciplina dei consorzi volontari.

4) L'incremento della produzione nazionale della lana (problema che interessa anche la Corporazione dei tessili).

5) La rinnovazione degli atti integrativi dell'accordo economico collettivo per la disciplina della vendita del latte nella città di Roma.

6) La disciplina della motorizzazione dei pescherecci.

7) L'organizzazione dei mercati all'ingrosso del pesce.

8) Le misure di previdenza e assistenza sociale in favore dei pescatori.

9) I rapporti fra armamento peschereccio e industria conserviera ai fini dell'incremento della produzione nazionale.

10) L'esame delle condizioni dell'industria delle tonnare e del mercato del tonno sott'olio. Oltre ciò entreranno in funzione i collegi di conciliazione per le controversie collettive di lavoro di cui all'art. 13 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, collegi che per l'art. 11 dei decreti costitutivi delle Corporazioni sono composti di volta in volta, di un presidente scelto fra i membri estranei alle categorie collegate e di due membri dei quali uno in rappresentanza dei datori di lavoro e uno in rappresentanza dei lavoratori, nominati dal presidente della Corporazione. Sono già in corso d'istruttoria e saranno in breve pronte per l'esame del collegio alcune importanti vertenze.

Il Fascismo ha costruito in 12 anni più di qualsiasi altro Paese in 32

LONDRA, 3

Una delle maggiori riviste tecniche inglesi, l'*Engineering*, pubblica nel suo numero del 30 novembre un lungo articolo dedicato alle opere pubbliche compiute in Italia durante i primi 10 anni del Regime Fascista. L'articolo premette che il Fascismo in 12 anni ha costruito più di quanto in 32 anni abbiano saputo fare i regimi democratici in altri Paesi di tutta Europa.

L'articolo passa in seguito ad analizzare il volume di opere pubbliche 1922-1932, edito dal Ministero dei Lavori Pubblici, soffermandosi particolarmente sulle costruzioni idroelettriche e ferroviarie. Le rilevantissime somme investite in opere pubbliche, scrive la rivista, non sono state spese per soddisfazione di amor proprio o al solo scopo di alleviare la disoccupazione, bensì sono state soprattutto utilizzate per lo sviluppo dell'industria e del commercio, in un Paese la cui base è pur sempre l'agricoltura.

Ammirazione inglese

per l'Istituto antitubercolare "B. Mussolini"

LONDRA, 3

Descrivendo l'inaugurazione «del più grande istituto scientifico per combattere la tubercolosi che l'Italia e forse l'Europa abbiano mai visto sorgere», i giornali rilevano come Mussolini abbia, come è suo costume, mantenuto le promesse fatte 4 anni or sono di rivolgere la massima cura a questo grave problema. Dopo aver esposto alcuni dati sulla grandiosa opera, ogni parte della quale «rappresenta l'espressione di quanto di più moderno sia stato creato nel campo scientifico», i giornali ricordano la vasta opera del Regime per combattere la tubercolosi. Concludendo la *Morning Post* scrive: «La nuova istituzione che porta il nome di Benito Mussolini rappresenta di per sè stessa un monumento che degnamente onora quanto egli ha fatto per il miglioramento della razza italiana».

La riduzione dell'orario di lavoro

500 operai assunti a Valdagno

VICENZA, 3

Il lanificio di Valdagno in seguito agli accordi stipulati tra la Confederazione industriale e quella dei lavoratori dell'industria ha deliberato la immediata assunzione di un primo scaglione di 500 operai.

400 nella provincia di Cremona

CREMONA, 3

In esecuzione dei recenti accordi interconfederali, una cinquantina di filatrici saranno collocate entro la settimana in tre opifici della città e trecentocinquanta nei venti stabilimenti di trattura e filatura della seta attualmente in attività nella provincia.

Nobile saluto di S. E. Baistrocchi

agli ex combattenti del raduno coloniale

ROMA, 3

Per il raduno degli ex combattenti coloniali che si va svolgendo in Napoli, S. E. il Sottosegretario alla Guerra — anch'egli valoroso ex combattente — ha rivolto alle falangi dei radunisti il seguente nobile saluto che *L'Azione Coloniale* pubblicherà nel suo prossimo numero:

«L'Italia, per ineluttabile fatalità storica, solo nell'immediato anteguerra potè iniziare la sua missione colonizzatrice. Ciò vuol dire riprendere e affrontare in pieno il problema coloniale alla fine del conflitto europeo, in situazione particolarmente difficile e delicata a causa delle posizioni ormai acquisite dagli altri.

L'affermazione di alta e completa sovranità sulle proprie Colonie d'Africa che l'Italia ha potuto in così breve tempo realizzare è conseguenza diretta del raggiunto equilibrio interno, dell'ottenuto rispetto alle leggi e del consolidamento di tutte le organizzazioni politiche, militari e amministrative. Questo convincimento trova eco profonda nel cuore di tutti gli italiani.

Il risultato raggiunto è il coronamento meritato di tutta una serie ininterrotta di nobilissimi sacrifici, per i quali agli inizi si immortalarono esploratori, missionari, scienziati e, in un passato più recente, seppero ben meritare della Patria combattenti di tutte le forze armate, coloni di ogni contrada d'Italia. Gli uni precursori, artefici gli altri di una grandezza, che non può conoscere la benchè minima svalutazione, tutti animati da una sola fiamma, tutti votati a un solo trionfo: la grandezza del proprio Paese.

Questa magnifica fioritura di nomi eroici è quella che ha tracciato le vie maestre di un più audace destino che ci addita la meta, che alimenta la nostra passione. L'appello lanciato agli ex combattenti di ieri e di oggi, a coloro che nelle terre d'Africa riconobbero i segni dell'antica Roma, vuol essere consacrazione di un rito ed esaltazione di un ideale.

Convocati in Napoli, essi hanno sciolto un voto personale, ma soprattutto hanno riaffermato i sacrosanti diritti della nostra civiltà e hanno fatto sentire al mondo intero la rinnovata coscienza italiana, sorta dal sacrificio dei precursori, sorretta dal valore dei soldati, esaltata dalla genialità di un Governo che sente l'alta missione da compiere e vuole realizzarla».

Un telegramma a S. E. De Bono

NAPOLI, 3

Quest'oggi, alla sede della Società africana, ha avuto luogo un ricevimento, al quale hanno partecipato le autorità e i rappresentanti delle Federazioni intervenute al raduno degli ex combattenti coloniali. Ha pronunciato un patriottico e applaudito discorso l'on. Felicella, presidente della Società africana d'Italia, il quale, fra l'altro, ha messo in rilievo l'alto significato di questo raduno nazionale.

Il Comitato organizzatore del Congresso ha inviato il seguente telegramma al Generale De Bono, Ministro delle Colonie:

«Combattenti e reduci guerre d'Africa ringraziano devotamente V. E. per nobilissimo messaggio e per l'intervento di S. E. il Sottosegretario Lessona al loro primo raduno nazionale. Al valoroso combattente eritreo-libico e della grande guerra, al Quadrunviro della Marcia su Roma, al Governatore e al Ministro artefice rinnovate fortune nostre Colonie, giunga loro devoto riconoscente saluto».

La direzione di "La Rivoluzione" assunta da S. E. Starace

ROMA, 3

Il Segretario del Partito ha assunto dal primo dicembre la direzione della rivista mensile *La Rivoluzione*, organo dell'Associazione famiglie caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione. La rivista d'ora innanzi, anzichè a Torino sarà pubblicata a Roma.

La sede di "Nuova Antologia"

Alte autorità all'inaugurazione

ROMA, 3

Ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede della *Nuova Antologia*. Ricevute dal direttore della rivista S. E. Federzoni, sono intervenute numerose personalità tra le quali S. A. R. il Duca di Spoleto, le LL. EE. Costanzo Ciano, Achille Starace, De Francisci, Galeazzo Ciano, Marescalchi, Biagi, Teruzzi, Volpi di Misurata, Guglielmi, Generale Grazioli, Zoli, gli Accademici Gioacchino Volpe, Panzini, Bertone, Benini, Tucci, Ferrazzi, Petazzoni, Ferri, Nallino, Severi, l'on. Pavolini, molti senatori e deputati, i rappresentanti del giornalismo italiano ed estero, molti letterati ed artisti oltre tutti i principali collaboratori della *Nuova Antologia*.

La riunione si è svolta nell'atmosfera della più viva cordialità e si è chiusa con l'invio di un telegramma di devoto omaggio al Duce, sotto gli auspici del quale l'antica rivista si è fascisticamente e tecnicamente rinnovata.

Nessuna sollecitazione al pubblico

per la "Giornata della Madre e del Fanciullo"

ROMA, 3

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia comunica che in occasione della Giornata della Madre e del Fanciullo non intende che il pubblico sia sollecitato a versare denaro, tanto sotto forma di oblazioni dirette quanto sotto forma di vendita di oggetti, perchè tale solenne manifestazione deve svolgersi in un'atmosfera di alta spiritualità.

Mascagni commemorerà Ponchielli

all'Accademia d'Italia

ROMA, 3

Anche la R. Accademia d'Italia ha deliberato di onorare la memoria di Amilcare Ponchielli nel centenario della nascita. Il discorso commemorativo sarà tenuto alla Farnesina, giovedì 13 dicembre, alle 21.30, dal maestro Pietro Mascagni, Accademico d'Italia, che fu discepolo del Ponchielli al Conservatorio di Milano.

Un isolamento che pesa

La missione di Ribbentrop a Parigi

PARIGI, 3

Il Ministro degli Esteri sig. Laval ha ricevuto questo pomeriggio l'Ambasciatore di Germania a Parigi sig. Köster e quindi l'incaricato di affari di Inghilterra sig. Campbell e l'incaricato di affari sovietico sig. Rosenberg.

Il rappresentante di Hitler von Ribbentrop è partito questa sera per Berlino. Agli amici egli ha dichiarato prima della partenza di essere assai soddisfatto dei risultati ottenuti durante il suo soggiorno parigino. Circa i colloqui da lui avuti con Laval si comunica che quest'ultimo, restando ufficialmente rigido sul terreno dell'intransigenza circa la legalizzazione del riarmo tedesco, si è attenuto alle direttive esposte nel suo recente discorso alla Camera circa l'invito lanciato alla Germania stessa di collaborare alla pace attraverso un'adesione al patto orientale. Non si sarebbe parlato specificatamente della questione dell'armamento tedesco. Von Ribbentrop avrebbe assicurato Laval della volontà del Governo tedesco di non uscire dalla legalità per quanto riguarda il plebiscito della Saar e dal canto suo Laval non avrebbe fatto altro che parafrasare il suo discorso alla Camera, insistendo sulla necessità dell'adesione tedesca al patto orientale.

Rilievi del «Temps»

Il *Temps*, commentando la visita fatta ieri da Ribbentrop al sig. Laval scrive che ciò che sembra aver colpito soprattutto Berlino è il parallelismo dei discorsi inglesi con il discorso francese e il fatto che Londra e Parigi, con sfumature nelle idee e nei metodi, si attengono con uguale fermezza al principio della cooperazione e alla necessità di salvaguardare l'autorità della S. d. N. ciò che non può farsi se non lavorando nel quadro della Società e preoccupandosi soprattutto di mantenere e consolidare la pace.

E più oltre dice che in realtà a Berlino si comincia a domandare se il porre l'Europa dinanzi al fatto compiuto del riarmo in massa darà nella pratica i vantaggi che si speravano. Ora che il Reich, per uscire dal suo isolamento e parare nella misura del possibile alle enormi difficoltà suscitate dalla politica nazista, si sforza di riprendere i contatti rotti e vorrebbe iniziare nuovi negoziati, ciò che esso credeva costituire un argomento decisivo per la sua causa potrebbe divenire un imbarazzo serio per la diplomazia. Nonostante le contrarietà provate per le dichiarazioni inglesi e francesi si sembra risoluti a Berlino di continuare a cercare contatti per preparare i negoziati per il ritorno della Germania a Ginevra. Non è il caso, neppure un istante, aggiunge il *Temps*, di discutere le condizioni accennate dal *Sunday Dispatch*, cioè la restituzione delle antiche Colonie tedesche nell'Africa, un nuovo regolamento nelle questioni di Danzica e del corridoio polacco e il diritto di riarmare. La Francia, la cui posizione è solida in diritto e in fatto, può attendere con calma e sangue freddo gli sviluppi della evoluzione che si compie attualmente a Berlino e che dovrebbe logicamente condurre ad una situazione nuova se la Germania è questa volta sincera nel suo desiderio di riavvicinamento e di cooperazione internazionale. Tutta la questione per oi, conclude il *Temps*, è di prendere precauzioni perchè lo spirito di conciliazione non possa degenerare in uno spirito di abbandono e perchè le Nazioni in buona fede non possano lasciarsi sorprendere dagli avvenimenti.

Importanza decisiva del fattore italiano

Bainville nella *Liberté*, pur mettendo in guardia contro le manovre tedesche, che mirano a gettare la discordia tra la Francia e l'Inghilterra, subordina ogni eventuale trattativa ad un effettivo riavvicinamento con l'Italia, poichè per quanto numerosi siano i Patti orientali e per quanto seducenti essi appaiano, essi non potranno mai avere il valore di ciò che vi è di serio e di forte in occidente.

La *Republique*, organo radicale, si esprime nello stesso senso del giornale moderato giacchè, parlando in generale della politica francese e in particolare delle trattative italo-francesi, scrive che «un'intesa franco-italiana è la pace consolidata nel Mediterraneo, la pace sul Danubio assicurata e la pace sul Reno facilitata»; o in altri termini il successo delle trattative italo-francesi «significa lo sviluppo di tutte le speranze che portava in sè il Patto a quattro poichè nel Patto a quattro vi è un mezzo per regolare i problemi europei più seri e più urgenti».

Il giornale termina scrivendo che è una necessità che i negoziati franco-italiani attentamente preparati debbano concludersi. Questo accenno al Patto a quattro del giornale radicale non è il solo, ma lo si ritrova sotto forma diversa nelle parole del deputato cieco di guerra Scapini che, prendendo posizione con i suoi compagni ex combattenti per delle prudenti prese di contatto con la Germania dichiara che la politica estera della Francia deve essere imperniata su un sistema diverso dall'attuale e precisamente sul problema dei rapporti tra Francia, Germania e Italia, rapporti di cui l'Inghilterra non dovrebbe disinteressarsi.

Insomma gli approcci di carattere assolutamente privato che sono stati compiuti in questi giorni hanno una volta di più fatto risaltare l'importanza ormai decisiva del fattore italiano in Europa.

Non diciamo che tale constatazione sia penetrata ormai assolutamente in tutti gli ambienti che dirigono la politica francese, ma essa costituisce senza dubbio il substrato cosciente o incosciente di ogni questione internazionale ed è la prova al tempo stesso dell'accresciuto prestigio italiano che si ritrova anche nelle accoglienze che la stampa francese ha fatto al messaggio inviato dal Maresciallo Petain al giornale degli ex combattenti francesi d'Italia.

Il messaggio è stato riprodotto dai giornali francesi con titoli significativi anche su due colonne e pone in rilievo la necessità dell'intesa latina ed è approvato, sia in considerazione dell'alta autorità del Maresciallo, sia per il contenuto.

Henriot esalta Mussolini

e auspica l'intesa con l'Italia

PARIGI, 3

Stasera alla sala Wagram il deputato Filippo Henriot ha tenuto dinanzi ad una folla molto numerosa una conferenza sulla politica estera della Francia e sulla situazione interna e internazionale. A parecchie riprese il deputato ha sostenuto la necessità di una intesa italo-francese, affermando anzi che era necessaria una vera e propria «alleanza» fra i due Paesi latini. Parlando poi della politica interna della Francia l'oratore ha evocato fra applausi la figura di Mussolini, citando come esempio i risultati ottenuti dal Fascismo e mostrando come il Fascismo abbia sostituito allo spirito distruttore dei partiti del Parlamento una volontà costruttiva e realizzatrice.

Un appello di intellettuali serbi

per la riforma della Costituzione

ZARA, 3

Il *San Marco!* di Zara pubblica il testo di un secondo memoriale inviato alla Reggenza jugoslava, e questa volta da un gruppo notevole di intellettuali di Belgrado, che reclamano l'immediata soluzione della crisi interna e la concentrazione di tutte le forze nazionali. Il memoriale dice:

«Nelle gravi condizioni che sono sorte con la morte del grande Re Alessandro, i sottoscritti, rappresentanti della classe intellettuale di Belgrado, ritengono necessario rivolgersi ai RR. Luogotenenti con la seguente dichiarazione:

L'attentato infernale sempre più si manifesta quale atto col quale i nostri nemici esterni earno intenzionati di colpire anche la nostra unità statale. Ciò impone ai figli di questa terra di raccogliere tutte le forze e di raccogliersi ad onta delle loro opinioni politiche, che sono diverse, attorno a un programma comune inteso alla salvezza dello Stato, come hanno sempre proceduto quando la patria era in pericolo. Noi salutiamo l'azione di molti intellettuali di Zagabria, la quale conferma che l'enorme maggioranza dei croati è per questo Stato, quand'anche non sia per lo stato attuale. Arriviamo alla stessa conclusione che in questi momenti è assolutamente necessaria la concentrazione di tutte le forze nazionali. Questo ci rafforza nel convincimento che tutte le parti del nostro popolo egualmente riconoscono che oggi più che mai la salvezza sta soltanto nella concordia. Alla Luogotenenza spetta un dovere grave e oltremodo onorifico, di assicurare un regime che si appoggi sulle forze comuni e di trarre il Paese dalla crisi con la compartecipazione dell'intera Nazione. Essi bisogna che sieno pienamente informati di tutte le correnti che esistono nella Nazione. Perciò noi abbiamo ritenuto che ci spettasse il compito di essere dinanzi a voi interpreti di questi stati d'animo, i quali per nostro convincimento prevalgono nei gradi dell'intelligenza».

Il memoriale reca le seguenti firme: Slobodan Jovanovic, Jovan Zuljevic, dott. Nikola Stojanovic, Boza Markovic, Pavle Popovic, dott. Bogdan Gavrilovic, Vlada Petkovic, Stanoje Stanojevic, nonchè i nomi di altri cinquanta professori, medici e giuristi.

Il giornale zaratino reca inoltre i nomi dei croati firmatari del «memorandum» presentato alla Reggenza per ottenere un mutamento dell'ordinamento politico interno. Essi sono: dott. Ivo Politeo, presidente della Camera, avvocato di Zagabria, Ivan Mestrovic, scultore, dott. Milan Curcin, letterato presso *Nuova Europa*, dott. Ivo Krbek, ex podestà di Zagabria, dott. A. Bauer, Arcivescovo di Zagabria, dott. B. J. Stepinac, Vescovo suffraganeo di Zagabria, dott. Bonefacic, Vescovo di Spalato, dott. Srvljuga, ex Ministro delle Finanze nell'attuale regime, dott. Mazuranic, ex Ministro, dott. Giovanni Tartaglia, ex bano di Spalato, dott. Hinko Krizman, dott. Milan Roje, dott. Mario Sicic, professore di storia all'Università di Zagabria, Nikola Stojanovic, dott. Dezman, redattore dell'*Obzor*, dott. Ivo Popovic, dott. Tomljenovic, Nikola Preka, ing. Stipetic, dott. Vrbanic, dott. Vranecic, Ràmuskak, Joza Kljakovic, dott. Protulipas, dott. Ritigj, dott. Superina, dott. Ljubic, avvocato di Spalato, dott. Jancikovic, Vlado Andrasovic, professore d'Università presso l'Accademia di Zagabria.

Ingenti danni e vittime in Tunisia

causati dalle insistenti piogge

TUNISI, 3

Il maltempo che imperversa sulla Tunisia da due giorni ha prodotto gravi danni alle campagne e ha fatto delle vittime. Specialmente i dintorni di Susa sono stati colpiti in maniera grave. Nel villaggio di Kalaa Kebrida alcune abitazioni arabe sono crollate, seppellendo gli abitanti, alcuni dei quali sono morti e altri hanno riportato ferite. In un casa dormivano un agricoltore indigeno con i suoi quattro figli, quando improvvisamente il tetto è crollato seppellendoli tutti e uccidendoli. Nelle campagne diverse casette arabe sono crollate, mentre i fiumi straripando hanno devastato vaste zone, travolto abitazioni e asportato i greggi.

E' impossibile ancora fare un bilancio preciso della sciagura, ma si apprende che a Kalaa Kabidra si sono avuti sette morti e numerosi feriti; altri morti sono segnalati dalle campagne. A Susa un piroscafo carico è affondato nel porto. Presso l'isola di Gerba una barca da pesca, carica di spugne, che tentava di raggiungere il porto per mettersi al riparo, ha cozzato contro un'altra barca, che è affondata con il carico. L'equipaggio si è salvato a stento. A Tunisi, dopo una giornata di pioggia torrenziale, si sono prodotti allagamenti e frane. Molti muri sono crollati. E' stato necessario l'intervento dei pompieri. I fiumi sono ancora in piena, ma il tempo sembra voglia migliorare.

Impressionanti descrizioni

dell'inondazione nel Sud Australia

MELBOURNE, 3

Il fiume Yarra ha raggiunto il livello più alto che si sia mai registrato finora. Numerosi ponti sono stati asportati ed altri sono minacciati. La città di Kooneerup è stata sgomberata ed i treni trasportano gli abitanti vestiti appena e che ancora soffrono per l'inondazione e le intemperie. Le 17 persone scomparse appartenevano al piroscafo «Coramba» e di esse non si ha alcuna traccia. Da alcuni rottami rigettati sulla costa si ritiene che il piroscafo sia affondato al largo di Westernport.

Dai luoghi devastati giungono racconti pieni di orrore. A Kooneerup gli abitanti che si erano rifugiati sui tetti hanno dovuto passare la notte a respingere i serpenti che nuotavano in cerca di salvezza. L'ospedale venne inondato ed i malati hanno dovuto essere issati sul tetto attraverso un foro. Oltre che dai torrenti improvvisi formati dalla pioggia che cade ininterrottamente da una quarantina di ore, le vittime furono causate dalla caduta di fili elettrici ad alta tensione abbattuti con i loro piloni dall'uragano e trascinati via dalla furia dei torrenti improvvisamente formatisi.

Enormi nuvole di cavallette

ostacolano le comunicazioni nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 3

Enormi nuvole di cavallette ostacolano seriamente il traffico ferroviario nelle regioni settentrionali della provincia del Capo. I passeggeri che giungono con i treni da quella zona riferiscono che per sessanta miglia sono stati obbligati a rimanere tappati nei loro vagoni con la luce accesa perchè la densità delle nuvole di animali aveva letteralmente oscurato l'atmosfera. Le ruote dei convogli slittavano continuamente sui binari tanto era spesso lo strato di animali che li ingombrava. Un treno per percorrere trenta miglia ha impiegato oltre tre ore. Tutti gli arrivi avvengono con notevoli ritardi.

Un settimo tifone sulle Filippine

Cinque morti - Ingentissimi danni

MANILLA, 3

Il settimo tifone della stagione si è abbattuto sulla città di Pamplona e su una vasta zona della provincia di Cagahan, sommergendo vaste estensioni di terreno coltivato ed allagando il villaggio di Avrug che è completamente isolato. Finora sono stati accertati cinque morti tra quelle popolazioni; ma si teme che il numero delle vittime sia assai superiore. I danni sono ingentissimi. Il ciclone si sta spostando e si spera che la città di Manilla ne sia risparmiata. *(United Press).*

Nave sperduta nella nebbia

affondata nel Golfo di Guascogna

PARIGI, 3

Secondo il giornale *Matin*, la nave carbonifera «Mlitra» che si recava dall'Inghilterra alla Spagna, è affondata nel Golfo di Guascogna, essendosi sperduta nella nebbia. L'equipaggio è salvo.

Il mistero della casa stregata

Si trattava di una cameriera ventriloqua

SARAGOZZA, 3

Il mistero della casa stregata, che aveva tanto appassionato l'opinione pubblica spagnola negli ultimi giorni, è stato finalmente svelato. E' stata arrestata una giovane cameriera ventriloqua che ha riconosciuto di aver emessa la voce misteriosa che si udiva qualche tempo in un appartamento. Essa ha affermato di aver agito per suggestione.

Il primato di altezza

Post dichiara di avere battuto il record di Donati

BERTLESVILLE (Oklahoma), 3

L'aviatore Wiley Post ha compiuto oggi un secondo tentativo (il primo compiuto poche ore prima era fallito) di battere il primato mondiale di altezza dell'italiano Donati. Ha decollato alle 8.9' antimeridiane ed ha atterrato alle 10.21' ora locale. L'aviatore dichiara di aver raggiunta in un odierno volo nella stratosfera l'altezza di circa 48 mila piedi e di aver pertanto battuto il record mondiale stabilito dall'italiano Donati con 47.352 piedi di altezza. Tuttavia Post dice di non aver potuto seguire le registrazioni del barografo perchè nel volo ad alta quota l'inalatore dell'ossigeno non ha funzionato esattamente ed egli non ha potuto calcolare l'altezza se non in base alla durata dell'ascensione, tenuto contro che saliva alla velocità di mille piedi al minuto.

Bisognerà dunque attendere e controllare i barografi prima di poter determinare con esattezza l'altezza raggiunta da Post.

Ripetute scosse di terremoto

nella provincia di Cosenza

COSENZA, 3

Ieri sera, alle 21.17, veniva avvertito un forte boato seguito immediatamente da una scossa sensibile di terremoto e, a distanza di quattro minuti, da una scossa più leggera. La scossa produceva un po' di panico nella popolazione, ma nessun danno nè alle persone nè alle case. Anche nei comuni della provincia i terremoti sono stati avvertiti, ma in nessuno di essi si hanno a segnalare danni.

A Castrovillari, invece, è da vari giorni che si succedono scosse telluriche di lieve durata e di lieve forza, ma la continuità di esse, nonostante che non abbiano causato alcun danno, sono valse ad allarmare notevolmente una parte della popolazione, che trascorre le notti all'aperto.

Per rendere omaggio al Duce

Il viaggio di due podisti ungheresi

da Budapest a Roma

ROMA, 3

Sono giunti a Roma i protagonisti di un singolare raid Budapest-Roma: il 50.enne Antonio Lovash e il 25.enne Ernesto Matura, l'uno e l'altro atleti ben noti nel loro Paese, per essere fautori convinti di due regimi di alimentazione diversa: il primo è vegetariano, il secondo carnivoro. Tuttavia questo loro attuale viaggio podistico esula completamente da qualsiasi volontà di gara e di concorrenza: tutti e due affermano di essere venuti a Roma unicamente per attestare al Duce la loro ammirazione e per visitare le grandi opere del Fascismo. Anzi il Matura è latore di un messaggio e di un dono per il Duce, che si ripromette di potergli consegnare personalmente.

I due bravi podisti hanno compiuto il loro ritinerario di 1458 chm. in 15 tappe. Li hanno accompagnati il giornalista Andor Pressburgher, che ha fatto il viaggio in auto, e l'interprete Gustavo Magocs, che ha coperto il percorso in bicicletta. Egli è il famoso ciclista volante che anni or sono si produsse in prove impressionanti a Roma e vi fu molto applaudito.

Poco dopo il loro arrivo a Roma i due atleti sono stati avvicinati da qualche giornalista a cui hanno espresso la loro prima impressione di ammirazione per la grandiosità dell'Urbe mussoliniana. Il Lovash ha aggiunto di aver voluto con questo viaggio coronare la sua trentennale attività sportiva. Egli infatti è stato campione magiaro, detentore di ben 18 records nazionali di tutte le distanze, dagli 800 metri alla maratona, e due volte olimpionico: a Londra nel 1908 e a Parigi nel 1924.

Notiziario di Pola

POLA, 3

Il Segretario federale a Dignano. La Federazione dei Fasci di combattimento comunica che mercoledì 5 corr. il Segretario federale trasporterà il suo ufficio per tutta la giornata a Dignano, presso la sede di quel Fascio di combattimento, dove riceverà quanti avessero necessità di conferire con lui, dalle ore 9 alle 19. Per tale occasione il Segretario federale dispensa dalle visite di dovere e di cortesia.

Per le 10.30 dello stesso giorno sono convocati a rapporto i segretari dei Fasci e i comandanti dei Fasci Giovanili della 9.a zona. Il rapporto avrà luogo nella sede del Fascio di Dignano. E' d'obbligo la uniforme fascista invernale per i segretari di Fascio e quella delle rispettive organizzazioni per i comandanti dei Fasci Giovanili.

La Fiera del giocattolo pro Comitato Balilla. Questa mattina alle 9 nell'atrio del cinema «Umberto» si è iniziata la grande Fiera del giocattolo, organizzata dal locale Comitato provinciale Balilla. La cittadinanza ha concorso con slancio all'esito della Fiera, che già nella giornata di oggi è stato soddisfacente, grazie all'esiguità del prezzo dei biglietti, i bellissimi doni e il nobile scopo di aiutare l'O. B. La Fiera continuerà anche domani e mercoledì dalle 9 alle 21. Per l'ottimo funzionamento della Fiera prestano la loro opera Giovani Italiane, Donne e Giovani Fasciste e camerati del Fascio di combattimento e dell'O. B.

La refezione negli asili dell'«Italia Redenta». Il Commissario al Comune, con l'approvazione di S. E. il Prefetto ha disposto che il 5 corr. abbia inizio la refezione gratuita per i bimbi e le bimbe degli asili dell'«Italia Redenta». Tra poco s'inizierà pure la refezione nelle scuole elementari.

Bollettino giudiziario. Lucci, sostituto Procuratore Generale d'Appello è incaricato delle funzioni di capo ufficio Pubblico Ministero presso Tribunale dei minorenni di Fiume; Bonomi, idem, idem, idem, in Trento; Agabiti, Procuratore aggiunto idem, idem, in Trieste; Tozzoli, idem, idem, idem, in Venezia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.2	12	6	cop., legg. mosso
Roma	768.5	13	4	cop., legg. mosso
Torino	766.5	1	−3	nebbioso
Milano	766.2	2	1	nebbioso
Genova	765.7	13	9	coperto, mosso
Venezia	765.4	5	0	nebbioso, calmo
Firenze	765.9	11	4	nebbioso
Ancona	764.9	14	4	coperto, mosso
Bologna	766.1	2	−4	nebbioso
Napoli	768.5	15	4	coperto, calmo
Taranto	766.0	15	7	coperto, calmo
Palermo	769.5	17	10	cop., legg. mosso
Catania	768.5	18	6	½ coperto, mosso
Cagliari	769.0	19	7	½ cop., legg. mosso
Tripoli	771.1	21	10	½ cop., legg. mosso
Messina	768.7	16	13	cop., legg. mosso
Trento	767.2	7	−2	½ coperto
Fiume	763.4	10	4	piov., legg. mosso
Bari	767.0	14	6	cop., legg. mosso
Sanremo	764.3	15	11	coperto, mosso
Bengasi	769.9	21	10	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.5	20	15	½ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 3 dicembre 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una vasta depressione domina l'Europa nord-occidentale con minimo ad ovest dell'Irlanda e si protende con una saccatura sul Mediterraneo occidentale. Un'altra depressione occupa la Russia centrale. Zone di alta pressione si trovano sulla penisola iberica, l'Africa settentrionale, il Caucaso; quest'ultima influenza debolmente l'Asia Minore e il Mar di Levante.

Probabilità: Il peggioramento del tempo tende ad accentuarsi, per cui il cielo si manterrà nuvoloso o coperto sulla maggior parte d'Italia, specie sulle regioni settentrionali ove le precipitazioni saranno più frequenti. Condizioni di tempo migliori si avranno sulle coste joniche, dove tuttavia si formeranno annuvolamenti intermittenti. Venti settentrionali sull'alta Italia, piuttosto forti sull'alto versante tirrenico, moderati sul rimanente. Sulla media e bassa Italia venti piuttosto forti con qualche raffica intorno scirocco sul versante tirrenico e jonico, intorno libeccio altrove. Temperatura in leggero aumento sulla media e bassa Italia, in regolare variazione sull'alta Italia. Moto ondoso in aumento, specie sull'alto Tirreno.

CRONACA DELLA CITTÀ

accordi sindacali
la disoccupazione dei marittimi

ROMA, 3

sequio alle direttive del Re e agli accordi di massima inti fra la Confederazione destriali e quella dei lavoratoindustria, i rappresentanti del razione nazionale fascista decenti imprese marittime ed rie e quelli della Federazione ale fascista della gente del mano tenuto numerose riunioni a Genova e Trieste per esa i provvedimenti da adottare altere d'urgenza allo scopo di re il fenomeno della disoccu anche nel settore marittimo. uito a tali riunioni si è addi alla stipulazione dei seguenti:

la Federazione gente del ma Federazione armatoriale in un accordo di massima nel in armonia con le direttive su intese a promuovere in ogni dell'attività economica misure ad attenuare i disagi della di azione che consentano una più rotazione di imbarco dei ma iscritti nei turni particolari compagnie di navigazione e che nza lavoro, si è convenuto di are l'articolo 48 del contratto ale per gli equipaggi delle passeggeri e l'articolo 57 del to nazionale per gli equipaggi vi da carico nel senso che ai risoluzione della convenzione olamento per forza maggiore causa deve andare aggiun barco effettuato in applica accordi sindacali intesi ad re la rotazione di imbarco dei mi iscritti nei turni partico-

Genova un accordo in virtù le su ogni nave della Società è stato determinato un numarittimi «rotanti» delle di categorie che a cura di una ssione composta di rappresen lle Società armatrici e delle anizzazioni sindacali saranno di viaggio in viaggio e so dagli iscritti da maggior tem turni particolari. Si prevede tutti gli attuali disoccupati città possano entro un an massimo venire imbarcati; Trieste accordi di massima ndere il sistema di rotazione al numero precedente con mo particolari per ciascuna Com agli equipaggi delle navi ap nti alle Società Cosulich, Triestino, Tripcovich e Adria. ssivi accordi sono in corso e località e Società.

ordi nel settore industriale

bbe luogo, resso l'Unione pro di Trieste della Confederazione degli industriali, una riunione tervento dell'on. Bruno Coceato dal dott. Antonio Petronio ione degli industriali e del rag. Suriani, assistito dal rag. Am hiassi per l'Unione dei lavora industria, per prendere gli op accordi in merito all'applica tica dell'accordo interconfede ottobre 1934, e successivi accor ali, relativi ai provvedimenti la disoccupazione.

riunione erano presenti anche capigruppo dell'Unione provin Sindacati fascisti.

un esame delle disposizioni pre gli accordi federali, gli interve mati da sereno spirito di colla convennero di convocare i delle diverse categorie d'in per fornire tutti i chiarimenti erimenti al fine di conseguire upolosa applicazione delle nor derali intese a lenire la disoc. I vari Sindacati saranno in settimana con avviso se-

nuove assunzioni
Stabilimenti Arrigoni

sti giorni abbiamo pubblicato izie dei provvedimenti adottati ndi aziende e intraprese indu lenire la disoccupazione. Ora amo che la Società Arrigoni, speranza alle recenti disposi assunto in queste ultime setti tre 300 persone fra impiegati ltanto negli stabilimenti della Giulia.

no rancio degli artiglieri per bara. Ricorrendo oggi la festa Barbara, patrona dell'Arma ria, alle 20.30 gli artiglieri one di Trieste si riuniranno al in via Crispi n. 8 ad un fra cio. Durante la riunione sarà data e sarà esposto il pro della prossima attività sociale. ranno consegnati i premi ai la squadra di tiro a segno che hanno partecipato alle gare sportive di volata, nuoto, leggera e podismo.

dei nuovi titoli delle cauzio rciali. I commercianti possono presso l'Ufficio amministrazio Unione fascista dei commercianti XX Settembre 1, al prezzo di l'elenco ufficiale dei numeri at depositi cauzionali per il sor premi del Prestito Redimibi per cento

per apparecchi per filatura. ssati possono prendere visione uffici del Consiglio provinciale mia corporativa di un capito palto per la fornitura di appa la filatura all'Amministrazio na dell'industria e del com le eventuali offerte devono per alla predetta Amministrazione tardi del 22 dicembre corrente.

nto delle malattie contagiose ato all'Ufficio municipale d'igie 12 del 24 novembre alle 12 del bre: Difterite casi 18, scarlat febbre tifoide 3, paratifo 1, 1, morbillo 4. Morti: per

Oggi s'inaugura all'Università il terzo Corso di cultura coloniale

Venerdì, alle 21, l'Associazione medica Università, alla presenza delle autorità cittadine, verrà inaugurato il terzo corso di cultura coloniale. Il camerata cav. prof. Giorgio Roletto, presidente della Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista e direttore del corso stesso, vi terrà una breve prolusione inaugurale.

Il corso si apre sotto i migliori auspici, organizzato dalle due Sezioni dell'I. C. F., cioè dalla Sezione provinciale e dalla Sezione «Guf». Il corso, cui hanno assicurata la loro collaborazione valenti insegnanti, avrà la durata di 4 mesi e sarà al pari dei precedenti dotato di viaggi-premio, messi generosamente a disposizione delle due Sezioni, da Società, enti e scuole.

Iersera ha avuto luogo, sotto la presidenza del prof. Roletto, una convocazione del Consiglio direttivo della Sezione provinciale dell'I. C. F., di cui daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Rancio bersaglieresco. Giovedì 6 corrente, nel salone delle feste della Casa del Combattente avrà luogo il consueto rancio bersaglieresco. Tutti i Bersaglieri sono invitati a parteciparvi. Adunata alle 21 precise. La fanfara vi parteciperà al completo.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 e 3 dicembre 1934 - XIII

Nati vivi	11
maschi 9, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	16
Matrimoni	12

Una missione siamese in visita ai nostri Cantieri

VENEZIA, 3

E' giunta stamane a Venezia, proveniente da Roma, la missione siamese che domani visiterà a Trieste i cantieri della città. La missione è composta di quattro diplomatici e precisamente: Luong Dhamrog, Chao Phija Sri, Dirak Jsyanama e Bhakdi Vajrabhai. I graditi ospiti hanno dedicato la giornata odierna alla visita dei principali monumenti cittadini e delle isole del nostro estuario. Domani mattina essi partiranno per Trieste.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in occasione del fausto evento, è pervenuta dal Comune di Senosecchia l'offerta di lire 169.35.

I porti e le stazioni di Trieste e Fiume centri di campionamento per il riso

ROMA, 3

Con decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* sono dichiarati fra gli altri, centri di campionamento per l'esportazione del riso: il porto e la stazione ferroviaria di Trieste, il porto e la stazione ferroviaria di Fiume. Nei porti di Fiume e di Trieste ha luogo il campionamento:

a) delle partite di riso in arrivo per ferrovia e dirette all'imbarco. Il relativo prelevamento dei campioni deve essere effettuato dopo lo svincolo ferroviario e prima dell'imbarco. La richiesta di campionamento deve essere trasmessa dal mittente al centro di campionamento 24 ore prima del carico della merce sul carro ferroviario, deve contenere la designazione del transitario incaricato dell'operazione di svincolo e di imbarco;

b) delle partite provenienti dagli stabilimenti e dai magazzini locali e in arrivo via mare. Il relativo prelevamento dei campioni deve essere effettuato prima dell'imbarco e la richiesta di campionamento deve essere trasmessa al centro 48 ore prima dell'imbarco stesso.

Come procedono i preparativi per la Mostra dell'eleganza femminile

Le sale del Circolo della Stampa sono state quasi completamente trasformate per l'allestimento della Mostra dell'Eleganza femminile, che come è noto, verrà inaugurata lunedì prossimo, 10 dicembre, alla presenza delle maggiori autorità della città. La Mostra si preannuncia ricca di interesse quanto nessun'altra manifestazione del genere tenutasi fino ad oggi a Trieste. Il numero delle adesioni pervenute al Comitato organizzatore presso l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato rivela chiaramente l'importanza con la quale tale iniziativa è stata accolta da tutti gli artisti, gli artefici e i produttori

Le cose migliori che saranno esposte indicheranno alla cittadinanza le nuove tendenze e gli orientamenti della moda italiana secondo i criteri inventivi e produttivi degli artefici triestini. Dall'arte e dalla tecnica del lavoro triestino molto si attende e spera. Non sarà superfluo infatti ricordare che gli «stands» allestiti dagli artisti triestini presso le Mostre Nazionali della Moda di Torino furono i più ammirati e commentati. Oggi Trieste si è fortemente affermata nel campo della moda e si può dire che le più importanti e decisive innovazioni in questo senso, sia per l'introduzione di materiali del tutto nuovi e mai adoperati finora nelle confezioni e nell'abbigliamento, sia per l'applicazione di nuove tecniche di lavorazione e di nuove, impensate concezioni estetiche, sono indissolubilmente legate al nome dell'ingegno e della operosità triestini.

La Moda dell'Eleganza Femminile si apre sotto gli auspici del Comitato locale delle dame patronesse dell'Ente Nazionale per la Moda Italiana. L'attuazione pratica della Mostra è invece affidata all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato.

Gli abbonamenti all'E. I. A. R.

ROMA, 3

In dipendenza dei RR. Decreti Legge 20 luglio 1934 N. 1203 e 4 ottobre 1934 N. 1691, dal 1.o gennaio 1935 il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari verrà computato ad anno solare, e per gli utenti privati l'ammontare di detto canone sarà di lire ottantuno, se pagato in un'unica volta, e di lire 42.50 se a rate semestrali.

Coloro però ai quali scadrà l'abbonamento durante l'anno 1935, come pure coloro che inizieranno l'abbonamento nel corso dello stesso anno 1935, dovranno versare soltanto la rata di canone corrispondente ai mesi decorrenti da quello in cui viene rinnovato e iniziato l'abbonamento, sino a tutto il dicembre 1935. Di modo che un abbonamento rinnovato o iniziato, ad esempio, il 1.o novembre 1934-XIII, andrà a scadere il 31 ottobre 1935-XIII. L'abbonato in tale caso il 1.o novembre 1935 dovrà pagare la rata di abbonamento relativa ai mesi di novembre e dicembre 1935-XIV, per poter poi riprendere il primo gennaio 1936 il pagamento ad anno solare.

La Pesca gastronomica del Fascio Femminile s'inaugura festosamente oggi alle 16

Oggi alle 16, nella crociera del Circolo di Lettura «Minerva» di Piazza della Borsa, con ingresso in Piazza Verdi, s'inaugurerà alla presenza delle autorità e della cittadinanza, la grande Pesca gastronomica indetta dal Fascio Femminile.

A questa manifestazione benefica, attuata con tanto entusiasmo dalle signore del Comitato, arriderà certamente il successo più lusinghiero. Come è noto, la Pesca gastronomica potrà offrire ai visitatori sacchi di caffè, sacchi di zucchero, di fagiuoli, di farina, damigiane di vino schietto e frizzante, vasi contenenti ogni sorta di generi prelibati e altre saporite leccornie, dolci, ricche scatole di cioccolatini, cacao e datteri, formaggi gustosissimi che vanno dal parmigiano allo stracchino di panna, bottiglie di vini scelti, dolciumi e frutta candite, bambole bomboniere, prosciutti, salami e mortadelle, piatti offerti dagli alberghi, dolci di ogni genere confezionati da ottime massaie. Per i visitatori ci sarà anche un bar che distribuirà caffè, liquori, pasticcini e altro.

rà allietata oltre che dalla vivace orchestrina Borsatto anche... dalla presenza del Santo tanto caro al mondo piccino.

Gita sull'Altipiano dei Cici dei dopolavoristi delle Generali

Domenica scorsa il Dopolavoro delle Assicurazioni Generali ha organizzato una riuscitissima gita sull'Altipiano dei Cici con salita al Monte Aquila, donde i numerosi gitanti, favoriti dalla serenità dell'aria, poterono ammirare in tutta la loro maestà il Monte Nevoso e, in lontananza, il Tricorno.

La comitiva sostò a Lanischie, Racia e Praproce, piccoli villaggi sperduti fra le vallate, e a Pinguente, donde, con la ferrovia, fece ritorno a Trieste. La escursione, che fece conoscere ai dopolavoristi una delle zone meno frequentate, ma più interessanti dell'Istria, si svolse in perfetta armonia e disciplina.

La conferenza D'Amico sul Goldoni

Stasera alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali in Piazza Unità 6, Silvio D'Amico terrà la conferenza sul tema: «Interpretazione di Goldoni». L'illustre critico esaminerà i due elementi del teatro goldoniano che i più sogliono considerare caratteristici ed essenziali dell'arte del grande commediografo, cioè il verismo e la moralità, ed esporrà le sue originali vedute. Possono accedere i soci dell'Istituto Fascista di Cultura e del Dopolavoro delle Generali.

Domani in Viale XX Settembre 26, Piero Sticotti terrà una conferenza sul tema: «Una passeggiata sul Campidoglio di Trieste».

I trattenimenti di San Nicolò

Al «Guf» in sala massima. Giovedì, festa di S. Nicolò, tanto cara ai bimbi e agli adulti, il «Guf» terrà nella Sala massima di via Coroneo 15 un trattenimento danzante che avrà inizio alle ore 17.30 e continuerà fino a tarda sera.

Saranno organizzate diverse gare di tango, di fox-trott e dei palloncini, i vincitori delle quali saranno premiati con ricchi doni, offerti dal Comitato. Ogni intervenuto riceverà un originale ricordo della serata. Avremo occasione di udire ancora le ultime migliori canzoni che un bravo cantante ripeterà durante le danze. I prezzi rimarranno invariati e le consumazioni facoltative.

Alla Società Ginnastica. Organizzata dal Comitato rionale di Chiadino dell'Opera Balilla pro Casa «P. Lucchini», si terrà sabato 8 corrente, dalle 16 alle 20 nella vasta palestra della Ginnastica la festa di S. Nicolò. Uno scelto e svariato programma di varietà sarà sostenuto da artisti in miniatura che si esibiranno in un ricco repertorio di canto ballo e recitazione. Dopo lo spettacolo avranno luogo le danze per i bambini con accompagnamento di uno scelto giazzo; inoltre verranno eseguiti diversi giuochi e divertenti scherzi di cotillon. Nell'intervallo farà la sua comparsa San Nicolò in carne ed ossa, che vuoterà il suo sacco, distribuendo a ciascun intervenuto gratuitamente un regalo-ricordo.

All'«Adriaco». Giovedì S. Nicolò visiterà anche la sede dell'«Adriaco». Nel pomeriggio dalle 16.30 alle 19, distribuirà i regali ai più piccini e in serata sarà festeggiato dai grandi con una simpatica cena, durante e dopo la quale suonerà una scelta orchestrina giazzo. Le prenotazioni per la cena si ricevono in segreteria fino a domani sera; i soci che volessero far intervenire degli invitati, devono chiedere l'invito alla segreteria pure entro domani.

Al Dopolavoro addetti al commercio. Giovedì prossimo, dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro addetti al commercio di via Crispi n. 7, avrà luogo una grande «Veglia di S. Nicolò» alla quale arriderà certamente il più lieto successo. Il Comitato organizzatore delle gaia festa danzante promette numerose sorprese, con scherzi di cotillon, doni agli intervenuti e altro. Durante la veglia, il complesso Meniconi eseguirà gli ultimi ballabili di grande successo.

Nella Sala Ridotto. Domani sera, dalle 21 in poi, avrà luogo, in sala Ridotto del Politeama Rossetti, una grande veglia di S. Nicolò, durante la quale verranno distribuiti ai presenti doni e sorprese varie. La divertente serata sa-

ASTERISCHI

La Mostra Chiappelli inaugurata

Una folla di visitatori, tra i quali notabilità cittadine in gran numero, onorò la prima giornata della Mostra di Francesco Chiappelli alla Galleria Trieste. L'artista toscano si era preannunziato come acquafortista; in verità egli espone anche molte pitture, ritratti, studi di paese, studi di piante, nature morte: pitture che rientrano nella cerchia delle ricerche e delle aspirazioni novecentiste, temprate di quella precisione toscana di intendimento e d'accento che si nota in tutti i migliori del gruppo fiorentino. Parecchie di queste pitture emergono per qualità finissime, e non ne mancherà il devoto apprezzamento quando ci occuperemo più a lungo della interessante Mostra aperta iersera. Alle due sale dei dipinti seguono le due sale delle acqueforti. Profonda è la diversità fra le cose esposte nell'una e nell'altra. Nell'una sono le acqueforti della prima maniera del Chiappelli: magistrali grandi acqueforti, con impressioni per lo più di città e di monumenti, talvolta di festose navi monumentali, o di folla, di agglomerati umani. Condotte con un senso di vita, con una geniale libertà e animazione di tratti, con una sensibilità felicissima delle graduanti intensità d'ombre e del valore plastico dei bianchi, esse pure si ricollegano in qualche modo agli esempi dei grandi acquafortisti del principio del secolo. Nell'altra sala mutano, potremmo dire completamente, soggetti e stile: sono qui le «guergnenze», i capricci satirici e satireschi del Chiappelli, opere dei suoi ultimi anni; e la vivezza, malizia e grazia delle invenzioni, che già di per se stesse affermano una intelligenza arguta, si avvalorano artisticamente di un'ardita e interessantissima tecnica, per la quale i valori del chiaroscuro si scambiano, e ridotta la funzione dei neri a una efficace, essenziale concisione, tutta la scena si plasma con parchi schietti nervosi caratteristici tratti nella viva luce dei chiari. La Mostra fu molto gustata dai visitatori; e specialmente dai conoscitori; e invero essa ci concede di godere a nostro agio un artista di qualità.

Un giovane architetto triestino

Nella larga relazione che i giornali di Venezia dànno della inaugurazione del nuovo anno accademico e della Mostra di lavori d'allievi ed ex allievi del R. Istituto Superiore d'Architettura, troviamo tra le cose lodate e dichiarate interessanti anche il piano per la regolazione del centro di Trieste, con annessi studi di edifici monumentali per la Casa del Fascio e per il palazzo del Comune, dovuti al giovane architetto G. Hirsch. Di questi progetti già ci occupammo, quando furono presentati qui dall'autore in una Mostra nel Padiglione del Giardino Pubblico.

Laure

Il 27 u. s. alla nostra Regia Università il capitano di lungo corso Umberto Dus, squadrista e capomanipolo della M. V. S. N., ha conseguito la laurea in diritto marittimo, discutendo col prof. avv. Dino Vidali una interessante tesi.

— Presso la R. Università di Roma, il collega Renato Veschi, della redazione del *Littoriale*, si è laureato con votazione lusinghiera in scienze politiche, discutendo brillantemente dinanzi alla Commissione — relatore S. E. Alberto De Stefani — una tesi su «Il costo della mano d'opera in Giappone».

— Il concittadino Ennio Giurco ha conseguito all'Università di Padova una seconda laurea in scienze politiche, trattando un argomento di politica coloniale e di diritto costituzionale («L'ordinamento dell'Impero etiopico»).

A tutti vivi rallegramenti.

NEL PARTITO

G. U. F.

Tesseramento Anno XIII

I Fascisti universitari sono invitati a rinnovare la tessera, versando il contributo per l'Anno XIII.

Sezione canottaggio

I seguenti Fascisti universitari sono invitati a trovarsi domani, mercoledì, alle 21 in sede del Gruppo, per comunicazioni: dott. Kiss Oscar, Anselmi Itaco, Brückner Ervino, Ciani, De Giovanni, Guly, Mendes, Moradei, Musitelli, Orel, Tavagna, Trevisini, Wieland.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Si ricorda che questa sera hanno da presentarsi in via Rismondo N. 8 i dopolavoristi iscritti ai seguenti corsi: alle ore 19.20: tedesco I a, I b, I c e corso di conversazione tedesca, elettrotecnica: Alle ore 20.10: tedesco II a, II b, II c, III a, III b ed i corsi di stenografia. Domani, mercoledì, i corsi di disegno professionale, comprese tutte le specializzazioni, già note agli interessati. Possono presentarsi in generale soltanto coloro che hanno compilato e consegnato il foglio d'iscrizione alla sede del Dopolavoro provinciale.

FASCIO FEMMINILE

Adunata Giovani Fasciste

Tutte le Giovani Fasciste che dispongono della divisa si trovino oggi alle ore 12 in sede.

Biblioteca

Si avverte che oggi la Biblioteca rimane chiusa.

La commemorazione di Marco Prister alla Scuola «Elena di Savoia»

Nella Scuola elementare «Elena di Savoia» i maestri e gli alunni delle classi IV-B e IV-C, l'aula delle quali è intitolata al nome di Marco Prister, Volontario irredento, caduto nella guerra di liberazione, vollero, nel XIX anniversario ricordare la morte gloriosa.

All'effige dell'Eroe, incorniciata da una corona d'alloro e posta sopra un drappo tricolore, con austera cerimonia gli alunni in commovente gara fecero omaggio di fiori. Il maestro Virgilio Rugliano illustrò la nobile figura dell'Eroe e ricordò le sue virtù umane e patriottiche, incitando gli alunni a trarne esempio. Alla fine dell'elevata allocuzione venne fatta la chiama del Caduto secondo il rito fascista.

Nel pomeriggio gli alunni, in divisa di Balilla, si recarono al camposanto e deposero i fiori raccolti, sulla tomba dei Caduti. La signora Lucia Prister, sorella del Caduto, impedita per ragioni di salute a intervenire alla cerimonia, ha voluto in quest'occasione elargire lire cinquanta a favore dei Balilla bisognosi, meritevoli, della Scuola «Elena di Savoia».

Britta Schellander al Dopolavoro Postelegrafonico. L'eletta danzatrice Britta Schellander, che tanta ammirazione ha destato recentemente nelle sale del locale Circolo Artistico, darà venerdì prossimo una serata di danze moderne nel teatro del Dopolavoro Postelegrafonico, nella quale si esibiranno, a gruppo, pure alcune delle allieve della sua scuola. L'attesa per tale serata artistica è vivissima.

La conferenza Tinta all'Istituto fascista di cultura di Muggia. Domani alle 20.30, nella sala del Patronato maschile, l'egregio signor Antonio Tinta terrà una conferenza sul tema: «Realtà e apparenza nel mondo fisico».

Gioia di bimbi e festosità di folla alla fiera del Viale XX Settembre

Animati dalla più buona volontà del mondo di guadagnar danari, o, meglio, di guadagnar qualche soldo di più di tutti gli altri giorni dell'anno, i rivenditori ambulanti, preso possesso temporaneo dei posti toccati nel sorteggio di sabato sera, dopo aver trascinato su carretti, o portato sulle spalle o, le donne, sulla testa, assi, «cardinelle», «correnti» tavole tolte dalle cucine, tende e cordami, hanno iniziato, iermattina molto per tempo, il montaggio delle loro bancarelle e delle loro baracche, così che il viale XX Settembre dal basso dei Portici di Chiozza sino oltre il teatro Rossetti pareva occupato da macchinisti teatrali in gran moto per allestire la messa in iscena di un grandioso spettacolo. Ed è stato veramente interessante vedere tutta quella buona gente lavorare con la febbre della fretta, per non perder tempo, uomini singoli, che con lo sguardo pareva invocassero l'aiuto del passante, quando due mani non bastavano a reggere per inchiodarlo un traverso di tenda, ed erano famiglie intere, la moglie ad aiutare il marito, e i piccoli a dar mano a trarre dalle carte e dai cassoni, le bambole, i giocattoli o gli altri oggetti, ed a disporli sul piano della bancarella. Ed è stato per tutta la mattinata e per metà del pomeriggio un picchiare di martelli a ficcar chiodi, un tirar di spaghi e di funicelle a distendere tende, per non essere colti dalla pioggia, essendosi velato il cielo, la nuvole fitte e poco promettenti.

Il lavoro ferveva sul viale, che già molti avendo fatto presto a buttare un paio di assi su cavalletti, o a piazzare sul posto il solito carretto a tavolato già pronto, lanciavano il grido di richiamo al nome del Santo apportatore della Fiera: «San Nicolò... San Nicolò»... mentre aumentando il viavai del pubblico, la chiassosa e gaia gazzarra di fischietti, di trombettine accresceva l'animazione, facendo sorridere e disporre al buon umore anche gli eterni immusoniti.

Una passeggiata in su e in giù magari a solo titolo di curiosità, e ci si accorge come il tempo procede a volte a salti di un anno! Già, ecco: sembra ieri, che tutte quelle baracche, quelle bancarelle erano là, con quegli stessi rivenditori, con quel risonare del grido: San Nicolò... San Nicolò... ed è trascorso un anno! Per Bacco, bisogna dunque impiegarlo bene il tempo, se così rapido passa... Ma il tempo segna anche il progressivo migliorarsi, perfezionarsi, dei prodotti delle industrie, qualche cosa di nuovo, di originale, qualche trovata, la si nota, sia negli utensili ed oggetti di pratica utilità domestica, sia nel giocattolo per bimbi, come nei giochi per i grandicelli. E sono banchi di vendita di cravatte, da incravattare tutti i cittadini ed ancora ne avanzerebbero, montagne di calze, scialli, fazzoletti di seta, vetrerie di Murano, in tutte le colorazioni, bàmbole e bamboline, fantocci e cavallini, treni con binari e senza, automobili di latta e di legno, teatrini, schioppetti ed elmetti per i prossimi futuri Balilla, motoscafi a vapore, aeroplani, palloni da calcio e dolci, molti dolci, dal mandorlato che fa pensare al Natale che presto sarà qui, ai croccanti, alle ciambelle, alle grosse noci di cocco, ai fichi secchi ed ai datteri. Ce n'è per tutte le borse. Si può portar via qualche ricordo della Fiera, spendendo una lira, mezza, ed anche meno. E' sempre o può essere utile fare in su e in giù il viale passando davanti alle bancarelle perchè si possono vedere oggetti più o meno curiosi, più o meno necessari dei quali non ci si ricorda se non al momento in cui farebbe comodo averli.

E ve ne sono tanti, che si potrebbe enumerarli, principiando dall'agganciabottoni all'agoraio con relativo apparecchio per infilare il refe nella cruna dell'ago anche senza mettersi gli occhiali. Ma a voler passare in elenco tutta la svariata massa dei prodotti delle industrie non basterebbe un volume. San Nicolò... San Nicolò. Viene la notte e la Fiera si fa più brillante per le mille e mille lampadine che si accendono, e il movimento, nella mite sera, aumenta e crescono, il chiasso, l'allegria e la gaia gazzarra che creano nel tran tran della monotonia usuale, un piacevole diversivo.

Le riunioni all'Associazione medica

Le riunioni all'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la IX riunione scentifica. Parlerà il chiarissimo prof. Ivo Nasso, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Milano, sul tema: «Recenti rilievi chimico-sperimentali sulla difterite».

La linea 10 per via Roma. La Direzione del servizio Tranvie dell'«Acegat» comunica che da oggi, martedì, il servizio della linea 10, nella corsa di ritorno, verrà nuovamente effettuato per via Roma.

Aste al Monte di Pietà. Mercoledì 5 corr. dalle 17 alle 19 nella sala maggiore, entrata via Silvio Pellico n. 3, avrà luogo un'asta straordinaria di vestiti, cappotti, mantelli, pellicce e biancheria.



Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"L'urlo,,

Tre atti e sette quadri di A. De Stefani e F. Cerio al Teatro Verdi

E' bello e interessante che il teatro ritorni a trattare, con sensibilità moderna e novità d'intuizione e originalità di indagini e di prospettive psicologiche, temi scientifici, problemi clinici e che questi problemi s'innestino nel dramma d'amore. Ieri sera abbiamo sentito una nobile, elevata e tormentosa commedia, costruita con molta perizia teatrale, pervasa da un alto sentimento morale, agitata da un'atmosfera allucinata, presentata in una serie di quadri, ben coloriti e caldi di passione, in cui tre personaggi vivono il loro travaglio morale e sentimentale. La scienza e la umanità, l'amore e la morale professionale sono diventati spesso sul teatro opera d'arte, cioè hanno saputo ascendere dalla materia allo spirito. La commedia di De Stefani e Cerio ha trovato il suo clima superiore, appunto perchè gli autori sono stati consapevoli del loro assunto e del loro obbiettivo. Si può anche dire che il teatro scientifico, il teatro clinico succeduto al naturalismo, ha pediletto i problemi della lotta tra la dottrina dello scienziato e le esperienze sentimentali e umane che quella dottrina annientavano o contraddicevano. La morte del protagonista dell'«Urlo», il professore Oder, che controlla con freddezza e stoicismo i fenomeni del male che lo uccidono, per recare alla scienza il contributo dell'osservazione e dell'esperienza personale, ricorda il celebre dott. Pascal di Emilio Zola, che registra e prevede il decorso del suo male e fa della propria esperienza clinica un saggio scientifico. Anche l'affermazione del professore Oder che in tutti gli esseri viventi esiste il principio di un male, il segno di uno squilibrio fisico o psichico appena percettibile, ma compensato dalle funzioni normali, ci rammenta la tesi del dott. Knoch nel «trionfo della medicina». Senonchè, la commedia di ieri sera non ripete motivi del vecchio teatro verista se non per assimilarli e trasformarli e fonderli nella materia più complessa che gli autori hanno svolto con finezza espressiva.

***

Il professore Oder, illustre psichiatra, ha iniziato una campagna contro il fenomeno della gelosia. La gelosia non è un male costituzionale, un'affezione psicopatologica, ma un'abitudine, una sopravvivenza, un'eredità sociale della quale l'umanità civile deve liberarsi o essere liberata come da una terribile schiavitù. Gli scolari, i discepoli del professore Oder seguono i precetti del Maestro, e alle lezioni la sua parola è fecondatrice e risvegliatrice di nuove dottrine capaci di trasformare e rivoluzionare la morale sociale. Lo chiamano rivoluzionario della scienza. Ma il professore Oder avverte che la scienza di ieri è già divenuta l'empirismo di oggi e che la sua scienza sarà certo l'empirismo di domani. Non esiste la gelosia come fatto clinico e non esiste neppure l'amore il quale, secondo il prof. Oder è solo un chimismo della natura per la continuazione della specie. Così la pensava anche Schopenhauer e tutta la scuola positiva. Tutto il giorno Oder è al microscopio per osservare vetrini, o gira per i padiglioni del suo grande istituto psichiatrico o si ritira per scrivere le sue osservazioni scientifiche. Una vita di apostolo e di asceta della scienza. Vedovo della prima moglie, Oder ha sposato Silvia, una mite e sensibile creatura che vive tra i dementi, i medici, gl'infermieri e subisce l'influsso allucinato, l'atmosfera alterata dell'ambiente. Ogni notte, verso le quattro, un urlo terrificante e misterioso si sprigiona da un padiglione dell'ospedale e mette Silvia in palpitazione angosciosa. Nessuno è mai riuscito a scoprire il malato che emette quell'urlo. Annichilita, stanca e oppressa dal clima eccitante e malato dell'ospedale, Silvia ha trovato conforto e liberazione nell'amore di un avvocato, il giovane Paolo Adam che lavora a fianco del prof. Oder. Questa relazione, generata forse dalla riservatezza e dall'abbandono di Oder per la moglie, non è tanto segreta che egli non la intuisca e intimamente non ne soffra. Ma il negatore scientifico della gelosia, il divulgatore del sistema per abolire e combattere l'egoismo maschile e femminile verso il possesso assoluto ed esasperato dell'essere amato, non può e non deve riconoscere e manifestare alcun segno di gelosia. Se l'istinto conduce Oder alla segreta sofferenza, la ragione scientifica, il dogma teoretico uccide in lui ogni altro sintomo del fenomeno. Perciò tace. La consolazione dell'apostolato compensa Oder d'ogni altro dolore. Anzi si potrebbe dire, almeno dal modo come gli autori ce lo hanno modellato, che egli è al di sopra del bene e del male, vive nell'atmosfera ascetica del superuomo.

Ma, un giorno, un fatto nuovo viene ad invertire i rapporti sentimentali tra Silvia e Paolo Adam. Da una cartella clinica, la moglie di Oder apprende, per la rivelazione troppo confidenziale dello scienziato, che Paolo Adam, l'uomo che ella ha adorato e del quale è stata la amante, è un povero degente, ex alienato in osservazione, tarato psichicamente, ma rimesso in condizioni apparentemente normali e accolto come impiegato per dargli fiducia e l'illusione della libertà futura. Questa rivelazione getta Silvia nello sgomento. L'uomo da lei amato è un pazzo innocuo! Un tragico sospetto pesa su Adam. Una notte, in un padiglione è stato trovato morto un malato che recava segni di soffocamento al collo. Si ritiene che un altro malato lo abbia ucciso in un accesso di follia. Il prof. Oder, che conosce la storia clinica di Adam ha motivi di accusa verso il suo paziente e lo stringe in un serrato interrogatorio medico per far chiaro sulla faccenda. Abbiamo dunque tre crisi di coscienza, tre drammi: quello del professore Oder che reprime la sua sofferenza intima per non dare scandalo e per non contraddire la sua dottrina; quello di Silvia che sgomenta e delusa, non può più amare Adam e vuole fuggire da lui e dal marito e quello dell'amante che sentendosi sospettato vorrebbe scolparsi e liberarsi, ma per timore di essere abbandonato da Silvia o di essere allontanato dall'ospedale, preferisce pencolare in un atteggiamento tra l'allucinazione e la saviezza. La nobiltà della commedia è nella contenutezza dei sentimenti, nella drammatica segregazione in cui essi costringono le loro passioni fino al terzo atto. Ognuno vive per sè, e in sè stesso si travaglia e si consuma.

Una notte Silvia prepara le valigie e sta per fuggire. Adam irrompe e la sorprende. Egli scopre la tremenda verità: Silvia non l'ama più. Da lei, Adam apprende d'essere sospettato d'omicidio. L'amante lo crede pazzo e assassino. Allora quell'uomo, finora pacato e ragionatore, si esalta, si dispera e vuole con la violenza riprendere la donna per la quale spasima. Ma Silvia, impaurita da quell'eccesso che ha l'aspetto della follia, spara un colpo di rivoltella per difendersi e uccide Adam. L'esplosione del dramma turba l'aristocratico procedere della commedia, ma risolve una situazione con vigoroso effetto teatrale se non con rigorosa necessità logica e opportunità artistica. Ma, alla fine, la commedia si eleva ancora. Il prof. Oder, imperturbabile, malgrado il dramma familiare che è rimasto segreto nelle cause determinanti e viene attribuito alla follia di Adam, viene a tener lezione agli allievi che stanno per uscire dall'Università e degli esami per assumere ognuno la professione nella vita. Oder celebra e esamina la professione della medicina, dal punto di vista della scienza e della coscienza. E' un'esaltazione del dovere. Ma, mentre procede nel discorso, un tremito di carattere epilettico lo assale. Egli ne controlla, alla presenza degli scolari, gli aspetti, dimentico del dolore, solo interessato alla dimostrazione scientifica. Poi dal suo petto prorompe un urlo terribile, quell'urlo che abbiamo udito al primo atto. Oder sapeva di essere malato, si nascose agli occhi di tutti, studiò su sè stesso i fenomeni della malattia, scrisse un saggio di appunti per i suoi discepoli, visse la scienza dalla propria esperienza dolorosa, diede l'esempio del sacrificio per il bene e la salute dell'umanità, sacrificò la propria vita, l'amore, offrendosi al male come caso sperimentale per studiarlo e indagarlo e scoprirne forse i mezzi della cura. Fino all'ultimo Oder controlla, percepisce, esamina i fenomeni del male e poi muore come un eroe.

***

La commedia non è tutta in questa sintesi. E' nell'atmosfera drammatica e tormentosa dell'ambiente, nella sinuosità e complessità e sovrapposizione dei suoi casi e nella eleganza e solidità del dialogo interessante e preciso anche nella terminologia scientifica. Il pubblico ha accolto il lavoro e l'interpretazione con fervidi, calorosi, schietti applausi. De Stefani e Cerio assistevano alla recita e furono evocati al proscenio, dopo il secondo atto, otto o nove volte, da soli e con gli attori. I tre atti ebbero complessivamente una trentina di applausi; un grande e forte successo, dovuto anche alla forza e intelligenza interpretativa di Memo Benassi. Il pubblico ha conosciuto ieri sera un attore di mezzi eccezionali, di acuta e profonda espressione. Egli ha dato al professore Oder la gravità quasi religiosa della missione, il fervore tenace e assoluto della convinzione dottrinaria. La scena dell'assalto epilettico è stata resa dal Benassi con impressionante rilievo e forza suggestiva. Alla fine il pubblico rivolse all'interprete magnifico un applauso caldo di ammirazione. Kiki Palmer ha dato grazia, passione e dolenti abbandoni ed una commossa esaltazione al personaggio di Silvia, e Carlo Lombardi ha recitato con intelligente rilievo e sottigliezza di mimica e di atteggiamenti la sua difficile parte. Col solito impegno ha composto il suo personaggio il Sabbatini e molto elegantemente e con spontaneità ha recitato la Dinelli. Bene il Giardini, il Tamberlani, il Porta, la Cristina-Almirante.

V. T.

La serata in onore di Kiki Palmer

"Giulia Szendry,, di F. Herczeg

al Teatro Verdi

Stasera Kiki Palmer ha la recita d'onore con una bella e interessante commedia «Giulia Szendry» di Franz Herczeg, il magnifico commediografo ungherese, autore de «La volpe azzurra». L'attesa è vivissima per questa novità che giunge a noi preceduta dai successi viennesi e londinesi. A Kiki Palmer, il pubblico prepara calde dimostrazioni di affetto e di ammirazione.

Una novità di Maresca alla Fenice

La nuova rivista di E. Lemercier «La fortuna dai capelli corti» che la Compagnia del cav. Achille Maresca ha ieri presentato alla Fenice, ha pienamente incontrato il favore degli spettatori, accorsi molto numerosi ad ogni rappresentazione, e così la serata ha una cronaca lietissima che si traduce in calorosi applausi dopo ogni quadro e alla fine dello spettacolo. Fedele al programma impostosi di far trascorrere ore liete agli spettatori, il cav. Maresca, esperto conoscitore dei gusti del pubblico e organizzatore provetto di spettacoli divertenti, presenta anche in questa nuova rivista un gustoso susseguirsi di episodi umoristici, quadri fantastici, canzoni indovinate e balli pittoreschi, vale a dire un assieme armonioso che soddisfa l'occhio e l'udito, tanto più che il tutto è prescentato in una cornice scenica di molto rilievo per la bellezza e la varietà dei costumi e delle scene. Il Duo Billi-Romigioli, che conquista sempre più le simpatie del pubblico triestino, si è esibito in nuove eclettiche creazioni ed ha ottenuto un successo caldissimo. La bella e briosa soubrette Vanda Osiris ha pure avuto modo di mostrarsi in alcune sue tipiche creazioni ed è stata applaudita con vivo fervore, così come la vivace e simpatica Angela Ippaviz e la brava danzatrice Gianna Censi. Hanno diviso gli onori della serata anche gli ottimi Renato Giss, Claudio Ermelli e il «16 Hamburg Ballett», composto di vezzose e aggraziate danzatrici. Di bel rilievo è stato il commento musicale, curato e diretto dal bravo maestro Franco Langella. Il divertente spettacolo, che ieri ha trovato tanti consensi, da oggi si replica.

La "Sonnambula,, a Pola

POLA, 3

Rammentiamo che mercoledì 5 corr. va in scena al Politeama Ciscutti la «Sonnambula». Lo spettacolo, che avrà carattere di celebrazione belliniana, sarà preceduto da un discorso commemorativo detto da Mario Nordio, il quale ha accolto l'invito dell'Istituto Fascista di Cultura, di parlare ai polesi del grande compositore siciliano, nell'imminenza del centenario della sua immatura morte.

La seconda rappresentazione di «Sonnambula» sarà data la sera di giovedì 6 corrente.

Recite di filodrammatici

Tre atti brillanti al Dopolavoro «G. Beltrame». Giovedì prossimo, festa di S. Nicolò, il Dopolavoro «Beltrame» offrirà ai soci e ai simpatizzanti una serata eccezionalmente allegra. La brava filodrammatica rappresenterà tre brillantissimi lavori di Antonio Pittani e precisamente: «La signora da le perle rosse», un atto e tre quadri; «Piovui dal ciel» e «Ma che viliachi 'sti omini». Dopo la recita si danzerà fino all'una di notte.

Horowitz alla Società dei concerti

Come già pubblicato giovedì avrà luogo in sala del Littorio il quarto concerto sociale con Vladimir Horowitz che eseguirà il seguente vario, interessante programma:

G. S. Bach: Preludio e fuga in re maggiore per organo, trascrizione di Ferruccio Busoni; R. Schumann: Umoresca (in cinque episodi); J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini (estratto dai due fascicoli); F. Chopin: Polonaise, in do diesis minore; F. Chopin: Mazurka, in sol diesis minore; F. Chopin: Due studi, in sol bemolle maggiore, op. 10 in do diesis minore, op. 10; C. Debussy: Due studi, per le quarte, per le otto dita; F. Liszt: Mazeppa, studio.

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti a sedere ed i posti prenotati dovranno essere prelevati entro il mezzogiorno di giovedì. Il concerto avrà inizio alle 21.10 precise.

Due concerti dell'arpista

Mariagiulia Scimeca

Come abbiamo annunciato, una squisita concertista d'arpa, la signorina Mariagiulia Scimeca, darà nei prossimi giorni due attraenti concerti, che non mancheranno di suscitare il più vivo interesse nel nostro mondo musicale. Il primo concerto avrà luogo la sera di venerdì 7 corrente al Circolo Artistico, con un programma dei più avvincenti. Il secondo, riservato per i soci del Circolo ufficiali, si terrà la sera di sabato 8 corrente alle 21.15. In tutte e due le belle serate d'arte, la insigne concertista sarà coadiuvata dal violinista prof. Carlo Cillario e dalla pianista prof. Lina Vecchietti.

Sono parecchi anni che non si dànno a Trieste concerti d'arpa e perciò l'annuncio di queste due eccezionali manifestazioni d'arte è stato accolto col più schietto compiacimento.

Mariagiulia Scimeca dedicò giovanissimo la sua migliore attività alla musica in genere e all'arpa in ispecie. Studiò con il prof. Tedeschi a Milano, diplomandosi al R. Conservatorio Giuseppe Verdi con esito brillantissimo nel 1918. Da allora si dedicò intensamente ai concerti, riportando tutta una serie di meritati allori. Nel 1933 vinse il concorso per il posto d'insegnante al Liceo Musicale pareggiato di Cagliari e di prima arpa dell'Orchestra Stabile dell'Accademia dei Concerti. Attualmente ricopre la carica d'insegnante al Civico Liceo Musicale pareggiato Nicolini di Piacenza.

Il suo repertorio, vastissimo, comprende composizioni modernissime originali per arpa, che le permettono di rendere oltremodo interessanti e varii i programmi dei suoi concerti. E nelle due belle serate promesse a Trieste, ce ne darà un suggestivo saggio.

Un concerto al Dopolavoro

delle Assicurazioni Generali

Domani, alle 21, avrà luogo nella Sala «Duca d'Aosta» un concerto di musica romantica sostenuto dai seguenti esecutori: prof. Gemma Baruch (soprano), prof. Leone Contarini (clarino), prof. Sergio Luzzatto (viola), prof. Alessandro Constantinides (pianoforte). Verranno eseguite musiche di Schubert, Schumann, Chopin, Marx e Brahms.

Per richieste d'invito rivolgersi alla Segreteria del Dopolavoro, piazza Unità, dalle 18.30 alle 20.

Il concerto di Ettore Sigon

al Dopolavoro «Ras»

Oggi martedì alle ore 21, avrà luogo nella sede del Dopolavoro della «Ras», in via S. Francesco n. 4, il quarto concerto sociale sostenuto dal violoncellista Ettore Sigon.

Il chiaro artista svolgerà il seguente programma: 1. Grieg: Sonata in la min., allegro agitato, andante molto tranquillo, allegro molto e marcato; 2. Wagner: Wilhelmj, canzone di Walter dai «Maestri cantori»; 3. a) Rubinstein: Melodia; b) Popper: Tarantella. Al pianoforte accompagnerà il maestro Alessandro Constantinides.

L'orchestra del Dopolavoro Ferroviario

pro Ente Opere Assistenziali

Sabato sera, nella sala del Littorio, l'orchestra sinfonica del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal maestro Franco Gulli, terrà un concerto sinfonico, il cui totale ricavato andrà devoluto pro Ente Opere Assistenziali del Partito. E' superfluo illustrare lo scopo altamente benefico di questo concerto, che viene indetto dall'Associazione fascista ferroviaria e dal Dopolavoro Ferroviario.

Il complesso orchestrale del Dopolavoro Ferroviario, noto già per i suoi numerosissimi concerti sostenuti in sala del Littorio, alla Radio e a Roma, davanti alle più alte gerarchie del Partito e ferroviarie, è andato sempre perfezionandosi per raggiungere attualmente una fusione armonica da orchestra professionista della quale conta già il numero di cinquantasei esecutori. Il programma è stato scelto con sani criteri artistici e comprende musiche sinfoniche dei maggiori e più noti compositori italiani e stranieri. Rossini: Tancredi, ouverture; Schubert: Sinfonia in si min., incompiuta; Mascagni: «Iris», Inno al sole; Bizet: Minuetto e farandola, dalla 2.a suite de l'«Arlesienne»; Manfredini: Adagio della 10.a sinfonia per archi; Berlioz: Marcia, da «la Dannazione di Faust».

Il Dopolavoro Ferroviario comunica che presso la segreteria continua la prenotazione gratuita dei posti numerati, prenotazione che può essere fatta dietro presentazione della ricevuta di avvenuta oblazione pro E. O. A. e si chiuderà improrogabilmente giovedì prossimo, 6 dicembre.

Il primo concerto orchestrale

al Dopolavoro impiegati e professionisti

Come annunciato, questa sera alle ore 20.30 nella sala massima della propria sede (via Imbriani 6) avrà inizio il primo concerto orchestrale diretto dal maestro Manlio Bernuzzi-Grimaldi col seguente programma:

1) Auber: «Muta dei Portici»; 2) Mascagni: «Danza esotica»; 3) Mendelssohn: «La Grotta di Fingal»; 4) Fonti: «Natale di Pierrot»; 5) a) Schubert: «Momento musicale», b) Raff: Cavatina per violino con accompagnamento d'orchestra (violino solista prof. Virgilio Benes; 6) Rossini: «Gazza ladra».

Dopo il concerto avrà luogo il trattenimento di danza. Possono intervenire oltre ai soci e invitati, tutti gl'impiegati e loro famiglie.

La serata delle allieve di Lisa Walter

pro Scuola «Felice Venezian»

Fra le tante manifestazioni d'arte, quella che più attrae per grazia e suggestività è certamente la danza ritmica, la quale ha per interpreti sicure ed efficaci allieve giovanissime ed entusiaste. Uno spettacolo di tal genere, che ha suscitato nella gran folla di spettatori un'impressione gradevolissima per il vivace e pregevole programma, s'è svolta ier sera in sala massima di via del Coroneo n. 15, organizzata con cura particolare dal Patronato scolastico, Sezione dell'O. B. della scuola «Felice Venezian», e svolta con tanta singolare bravura dalle allieve dell'Istituto di ginnastica ritmica, danza classica e artistica di Lisa Walter. Il delizioso spettacolo, indetto a scopo benefico poichè l'intero ricavato è andato a favore del suddetto Patronato, ha fatto affluire nella vasta sala una folla elegante e non pochi babbi e mammine, i quali... trepidavano per le loro bimbette trasformatesi per l'occasione in gentili danzatrici, capaci di volteggiare sul palcoscenico tanto ai ritmi dei più classici brani musicali, che a quelli briosissimi di un Fox «900».

Alle 18, si è iniziata la bella rassegna danzante con un giuoco ritmico su musiche di Grieg, eseguito da un gruppetto di brave bambine. Le piccole interpreti, tutte care e tutte pronte a muoversi agilmente a un tempo dall'uno all'altro punto del palcoscenico, si sono meritate il plauso cordialissimo e paterno degli spettatori. E' seguita la «Danza di silfidi» del Barison, molto suggestiva. L'intermezzo di acrobazia, effettuato dalle leggiadre bambine che avevano eseguito il «giuoco ritmico», è piaciuto moltissimo per la leggerezza, l'entusiasmo e la bravura delle piccole danzatrici. Le allieve, baronessina Pinki de Banfield — un'aggraziata e intelligente scolaretta piena di gaiezza e di brio — Memè Ching, Orietta Cosolo, Fulvia Faretra, Serena Fonda, Mâdi Gunalachi, Lili Jesurum, Nori Conti, Luciana Pontoni, Livia Roncalli, Luisa Rubini, Laura Sandrini, la vezzosa Pierina Lange e Maria Grazia Zanetti — tutte deliziose nelle loro sicure movenze — sono state applauditissime.

Molto festeggiate, per la squisita interpretazione di varie danze ritmiche, sono state le signorine Lili Schiavon, Graziella Daltin e Bay Spiropulo, le quali, assieme a Lisa Walter, hanno offerto un saggio della loro fine e personale interpretazione, eseguendo delle attraenti e suggestive danze su brani musicali di Debussy, di Chopin e di altri. La manifestazione, tanto brillantemente riuscita, si è chiusa fra gli applausi più fervidi degli intervenuti.

Hanno cooperato alla riuscita della rappresentazione benefica la pianista Lisa Schäfer, il violinista Dionisio Ussay e il violoncellista Arnaldo Amadi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 dicembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10: Cerimonia della consegna della bandiera di combattimento ai RR. cacciatorpediniere «Folgore», «Baleno», «Lampo», «Fulmine». — 11.30-12.30: Concerto dedicato a compositori italiani viventi. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra Ferruzzi. — Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: Concerto commemorativo dedicato a composizioni di Gaspare Spontini in occasione del 160.o anno dalla sua nascita col concorso del soprano Vera Amerighi-Rutili e del tenore Alessandro Dolci. Direttore d'orchestra: m.o Armando La Rosa Parodi. — 21.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi: «Spirito e funzioni dei Comitati per l'universalità di Roma». — 21.45: «Quartetto nella nebbia», radio-fantasia di C. Meano. — 22.15: Notiziario letterario. — 22.25: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica Palmer: 20.45: «Giulia Szendry» di F. Herczeg (serata in onore di Kiki Palmer).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno di «L'Imperatrice Caterina» con Marlene Dietrich, regia di von Sternberg. Domani: «La signora di tutti» di Salvatore Gotta. Il trionfo della cinematografia italiana con Isa Miranda, Tatiana Pavlova, Memo Benassi e Franco Coop.

Nazionale. 16: Prima: «Vienna di Strauss», gioiello romantico con Jessie Matthews. Segue il film «Nozze Duca di Kent». Domenica seconda grande mattinata Topolino a colori.

Excelsior. 16: Successo: «Il pericolo pubblico N. 1», con Walter Huston e Jean Harlow. Giovedì: Il più grande film della stagione: «La casa dei Rothschild», Artisti Associati, 20th Century, con George Artiss, Loretta Young e Boris Karloff.

Supercinema Eden. 16: «Figlia d'arte», con Mauren Sullivan. Grandioso dramma d'amore Metro. Imminente: «Melodie Imperiali» con Martha Eggerth. Musica di Strauss.

Fenice. 17: Comp. cav. A. Maresca: rivista «La fortuna dai capelli corti». Sullo schermo «La reginetta dei Sigma Ghi». Loggione 1.50.

Italia. 15.30: «E lucean le stelle...» film di entusiasmo con i beniamini Martha Eggerth e Jan Kiepura.

Regina. 16: Primissima di «Ritorno alla vita», con Bebè Daniels e John Barrymore. Per San Nicolò, fuori programma: «La storia dei tre porcellini», meraviglioso cartone di Walt Disney e varietà. Prezzi davanti lire 1.50.

Impero. 16: «Le due strade», con Clark Gable e Myrna Loy. Capolavoro Metro.

Reale. 16: «E lucean le stelle...», con Jan Kiepura. Imminente: «Sogno biondo» con Lilian Harvey e Willy Fritsch. In preparazione «Marcia Rakoczi».

Garibaldi. 16: «Madre», un film profondamente umano; comica con Charlot. L. 1.

Novo Cine. 16: «Spavalderia» con Wallace Beery e Jackie Cooper. Imminente: «Il barbiere di Siviglia» cantato da Mercedes Capsir e Riccardo Stracciari.

Massimo. 15.30: «E' l'amore che mi chiama!», con Magda Schneider. Colosso Ufa. Imminente: «Il Barbiere di Siviglia» cantato da Mercedes Capsir e R. Stracciari.

Moderno. 15.30: «L'ultima canzone», con R. Tauber. Varietà D'Artena serata d'onore di Silva Dorp. Giovedì: «Il segno della croce».

Armonia. 15.30: «Il prigioniero», D. Wieck. La Comp. De Rosè eseguirà «Carioca».

Odeon. 15.30: «Fra Diavolo», il capolavoro dei comicissimi Stan Laurel e Oliver Hardy.

Savoia. 15.30: «Il Cardinale Lambertini», superba interpretaz. di Ermete Zacconi.

Royal. 15.30: «Sogni infranti», con M. Sleeper, R. Scott ed il piccolo B. Phelps. Ultimo giorno.

Popolo. 15.30: «Joanna», con Janet Gaynor. Comp. Marcelli varietà.

Centrale. 15.30: «La scomparsa di Miss Drake», con Maureen O' Sullivan. Topolino.

Belvedere. 15.30: «Conoscete Mr. Smith?» con i due comici Stan Laurel e Oliver Hardy.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni lezioni ballo per soci e signore che avranno luogo il lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30. Coro folkoristico. Iscrizioni in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Domani, ore 20 seconda conversazione, relatore Fausto Stefenelli, sul tema: «Scuole di roccia», con proiezioni. Sabato e domenica, salita Monte Cocco (m. 1942, rifugio Nordio) ferrovia fino e da Ugovizza. Domenica salita Monte Maggiore d'Istria, autocorriera.

Società Operaia Triestina. Oggi escursionisti in sede alle 20. Domani trattenimento danza dalle 20 alle 24, tango a premio, sorteggio premi.

Dopolavoro, Impiegati e Professionisti. Questa sera primo grande concerto orchestrale e ballo. Domani prima lezione II corso danza. Giovedì ore 21-2 grande ballo San Nicolò. Abito nero o scuro o divisa. Scambio regali. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni e richieste inviti segreteria. Sabato e domenica gita sciatoria a Sella Prevalla e Rifugio Giberti, chiusura iscrizioni venerdì in sede, via Imbriani 6, telefono 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sportivi vincitori gare sportive Anno XII ritirare i premi in sede, dalle 20.30 alle 22. Oggi alle 20.15 lezione presciatoria femminile e alle 21.30 la sezione maschile. Domani festino danza.

Dopolavoro Chimici. Domani dalle 21 alle 24 trattenimento danza in sede, via Conti 11, con estrazione gratuita di doni.

Dopolavoro Addetti Commercio. Giovedì dalle 21 ballo S. Nicolò in sede, via Crispi 7. Premiazione della gara di tango, scherzi di cotillon, doni. Domenica gita a Fiume, inscrizioni in sede.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consueto orario corso letterario, ginnastica ritmica, corso cucina. Sabato rappresentazione commedia «La signora Rosa», ritiro posti segreteria. Aperte iscrizioni sezione scherma e gruppo sciatorio.

[N]OTIZIARIO SPORTIVO

Tiro corto

[Re]clamo della Juventus

[...]uova, fulgida affermazione dei [ala]bardati della Triestina, che [...]olto a Torino un onorevolissimo [...] di parità giocando contro i [...] d'Italia, ha suscitato in tutta [...]dinanza vivissimo entusiasmo. [...] notizia trasmessa già domenica [...]a radio e in seguito confermata [...]ampa, che la Juventus aveva [...]o un reclamo contro la regola[...]a gara e quindi contro l'esito [...]essa, ha alquanto attenuato il [...]egli sportivi e provocato un dif[...]ore che, annullandosi la par[...] premiata fatica della Triestina [...]otta a zero. Nella giornata di [...]erosi sportivi si sono a noi ri[...] maggiori schiarimenti e per [...]etazione da dare al regolamen[...]aso specifico.

[...] noto, il reclamo della Juventus [...]basato sulle difficili condizioni [...]ità causate dalla nebbia.

[...]to proposito il regolamento dice [...]ente: «Si sospende una gara [...]fficente visibilità quando dal [...]el campo non si distinguono i [...]e due porte». Ora, siccome le [...]visive sono differenti da indi[...]individuo, conta il criterio de[...]incontrovertibile dell'arbitro.

[...]ro che ha diretto l'incontro [...]nor Caironi di Milano, sul[...]tenza del quale non è lecito [...]obbiezioni, chè, se non bastasse [...]torietà nazionale, egli ha pure [...]ca di arbitro internazionale. [...]gnor Caironi abbia ottempe[...]uo dovere di porsi al centro [...]po e di controllare se le con[...] visibilità erano quelle contem[...] regolamento, non è il caso di [...] data anche la sua provata [...]a in materia.

[...]risultati abbia avuto questo [...] è facile immaginare se la [...]avuto inizio. Va ricordato in [...] che su questo punto del rego[...] che appare alquanto longa[...]già stato discusso in altra sede. [...]atti che anche in piena notte, [...]istanza di una cinquantina di [...] biancore di un palo largo 12 [...]ri non può sfuggire neanche [...] di un miope. Il regolamento [...]tato forse più rispondente alle [...] del gioco se richiedesse non [...]tificazione dei pali delle porte, [...] quella del pallone dalla di[...] cinquanta metri.

[...]lamento però è quello che è. [...] Caironi, all'atto di applicarlo, [...]ra certo insinuare una critica [...]ione del legislatore. Egli non [...]altro, evidentemente, che atte[...]upolosamente al regolamento. [...]o punto merita soffermarsi sul[...]mento di qualche giornale che, [...]dente intenzione di rafforzare [...]o avanzato dalla Juventus, si [...]o dal dare il resoconto della [...]stificando l'astensione con la [...]isibilità esistente in campo. Lo [...]questo atteggiamento è palese [...]mente quando si tiene conto [...]rispondenti dei grandi giornali [...] come la Gazzetta dello Sport [...]iere della Sera sono riusciti a [...] diffusi particolari della par[...]che in questo caso possono es[...]mate in causa le differenti fa[...]e di singoli individui, però [...]erà che è per lo meno strano [...]nto i resocontisti dei giornali [...]abbiano peccato di... miopia. [...]ersi ancora che quei nostri [...]sieno rimasti comodamente [...]loro posto nella tribuna, e in [...]so è intuitivo ch' essi non [...] potuto controllare le azioni [...]gevano nelle aree di rigore, [...] dalla tribuna della stampa [...] di gioco corrono per lo meno [...] Ma allora sarebbe bastata [...]ente foschia per impedire la [...] privare i lettori dei giornali [...] particolari sull'incontro.

[...] un'altra versione, il reclamo [...]entus sarebbe basato unica[...] fatto che l'arbitro non avreb[...]atto delle sollecitazioni fatte [...]ne dei bianco-neri verso la [...]contro di verificare nuova[...]tato di visibilità. Se il signor [...] è comportato in questa ma[...] si è indubbiamente dimo[...] gentile verso il signor Vir[...]tta. Però resta ancora da di[...]ch'egli abbia commesso una [...] tale da infirmare la regola[...]ara. In questo caso, le supe[...]rchie sportive richiameranno [...]Caironi a una più attenta [...] delle norme del galateo, non [...]olamento tecnico del gioco. [...]ppiamo che il giudizio deci[...] analoghi spetta unicamente [...] Si può esser tratti in ingan[...]rticolari di questa formalità [...]che nel prendere le sue deci[...]itro chiama a sè i capitani [...] squadre, ma evidentemente [...]non per conoscere l'opinione [...]ori, ma solo per comunicare [...] ai rappresentanti delle squa[...]vento del capitano juventino [...]perciò essere tenuto in alcun

[...]udere: il reclamo sporto dal[...]us o contiene apprezzamenti [...]oni dell'arbitro, e in questo [...]tinato al cestino, o si rife[...]sistenze di Rosetta, e allora [...]signor Caironi un richiamo. [...]tutto. Non vediamo come [...] Juventus possa avere mag[...]sso. L'autorità sportiva pre[...]dicare terrà oltre tutto nel [...]o il fatto che nello stesso [...] stessa ora, si è giocato rego[...]a poche decine di chilometri [...]a Vercelli, ad Alessandria, [...] pianura anche più esposte

[...]tivi giuliani possono dunque [...]nza riserve per la bella, me[...]equivocabilmente conquistata [...]e dei rosso-alabardati sul [...]campioni d'Italia.

Gli "azzurri„ convocati a Milano
per l'incontro Italia-Ungheria

ROMA, 3

In vista della partita Italia-Ungheria, che avrà luogo domenica prossima, i seguenti giocatori sono stati convocati per giovedì alle 11 all'Hotel Touring a Milano a disposizione del commissario tecnico: Ceresoli, Allemandi e Meazza dell'Ambrosiana; Sasetti, Scopelli e Guaita della Roma; Monzeglio e Montesanto del Bologna; Monza del Livorno, Piziolo della Fiorentina, Ferraris e Guarisi della Lazio; Bertolini, Orsi, Ferrari e Serrantoni della Juventus; Arcari Pietro del Milan. E' stato pure convocato Adolfo Baloncieri, allenatore del Milan. Il signor Beranek della Federazione austriaca è stato designato quale arbitro della partita Italia-Ungheria.

Lo Sci Club Monte Tricorno sulla Kanzel
Oggi si chiudono le iscrizioni

Per la prima gita indetta dallo Sci Club Monte Tricorno sulla Kanzel si chiudono oggi le iscrizioni.

Il programma della gita è il seguente: Partenza venerdì 7 corrente alle ore 20 con autocorriera dai Portici di Chiozza, pernottamento a Tarvisio, partenza da Tarvisio alle ore 6 di sabato, arrivo alla Kanzel alle ore 8.30, ritorno da Annenheim alle 17 di domenica con arrivo a Trieste in serata.

Coloro che hanno prenotati dei posti sono pregati di ripassare entro questa sera in sede per le pratiche del passaporto collettivo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Francesca ved. Cergoli, da Ida Torelli Gagrizza lire 20 pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari); dalla famiglia Sossi lire 20 pro O. Balilla; da Lidia e Nella lire 15 pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari).

Per onorare la memoria di Lina nob. Petris, da Carolina ved. Hualla e Antonietta Albieri lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Antonio Albieri e famiglia lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Raimondo Malabotti e famiglia lire 50 pro Cappuccini di Montuzza (pranzo dei poveri).

Per onorare la memoria di Italo Lauro, dal cugino Mario Ellul-German lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Amprimo (Prestrane), dal veterinario Sotte lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Antonietta Filini, dai nipoti Maria e Ubaldo Filini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dal nipote Giacomo Filini lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) di Monfalcone; dalla famiglia Silvio Filini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di A. ved. Sliver, da Mario Ellul-German lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Pia Gunalachi, da Giulia Rizzola lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Almerico D'Este lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dalla famiglia Murri-Martire lire 100 pro Congr. di Carità; da Bruna e Gianni De Filippo lire 50 pro Guardia Medica; da Angiolina Calza lire 15 pro Società Amici dell'Infanzia.

Nell'anniversario della morte del cognato Pirro Pucci, da Alice e Dante Cian lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte del loro adorato cav. Emilio Fano, dalla moglie e figlie lire 25 pro Patronato neuropsichici e lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel IV anniversario della morte del loro indimenticabile fratello, da Maria ed Ernesta Pipani lire 50 pro Istituto Sacro Cuore (albero di Natale), lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Congr. di Carità (assist. inv.) e lire 50 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Maria Pircher, nel X anniversario della morte, dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia Medica.

Nel XIII anniversario della morte dell'amata Maria Rossi, dal marito Alberto lire 10 pro Congr. di Carità.

Per festeggiare l'onomastico di I. S., da N. N. lire 10 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Mater Admirabilis).

Felicitandosi col rev. monsignor Luciani per l'onorificenza, da Renato Magrini lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Da Megari Anna Pestemalzoglu e figli lire 50 pro Comunità greco orientale (S. Nicolò) e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (S. Nicolò); da Lina Quargnal lire 20, da Angelo Turchi lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Bruno Costantini, dagli zii Dina e Alberto Velicogna lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (pane ai poveri); dal cugino dott. Velicogna lire 50 pro Ospedale Regina Elena (poveri che escono); dal dott. Franco Dose lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Paola Luzzatto, dalla famiglia lire 200 pro Nido Regina Elena.

La cagnolina e l'auto

Iersera, poco dopo le 19, mentre la circolazione stradale in piazza Goldoni aveva raggiunta quell'intensità febbrile e tumultuosa che precede e conclude la chiusura dei negozi e degli uffici, che segna la sospensione generale della vita commerciale cittadina, un acuto strillo lanciato da una giovane ed elegante signora fece accapponire la pelle a quanti stavano fermi lungo i salvagente in attesa dei trams. Cos'era accaduto? Una disgrazia forse? Qualche incauto pedone atterrato dal tram o da un'automobile? In un attimo la gente si assiepò intorno alla giovane signora che, con occhi di pianto, gridava a gran voce il grande dolore che la sconvolgeva.

— Cos'è signora?

— La mia piccola Kiki!...

— Kiki?

— La mia cara cagnetta!

— Ebbene?

— E' là... senza vita...

E con le mani allungate verso il centro della piazza, la donna indicava un'altra piccola folla di curiosi i quali, stretti intorno a un'automobile, commentavano in vario modo, la penosa fine di «Kiki», schiacciata dalle ruote del veloce veicolo. Lo spettacolo che dava la misera bestiola era davvero penoso e il dolore della sua padrona veniva commiserato da tutti. Per qualche minuto il traffico dei veicoli ebbe qualche sosta, poi per l'intervento dei vigili urbani, ogni cosa ritrovò il proprio equilibrio e l'ordine ritornò sulla piazza mentre la giovane signora si allontanava soffocando in un fazzoletto di lino i singhiozzi.

Cronaca giudiziaria

Piccolo mistero chiarito

(Tribunale Penale) Tra il novembre 1933 e il febbraio 1934, in casa del sig. Donato B. erano avvenute delle sparizioni di oggetti che avevano del misterioso. Anelli d'oro, una catenina, alcuni biglietti da 100 nonchè degli spezzoni di monete per un totale di 57 lire avevano preso il volo. Chi poteva essere il ladro? Il B. non riuscendo a rispondere a tale categorico interrogativo, preferì rimettere la spiegazione del dilemma agli agenti di p. s. Questi, fatti alcuni accertamenti, ritennero di individuare l'autrice dei furti in certa Nerina S., la quale, denunciata all'autorità giudiziaria, ha dovuto fare il suo ingresso nell'aula della terza sezione.

Il Tribunale, ritenuta la S. colpevole del furto di un solo biglietto da 100, l'ha condannata a un mese e 5 giorni di reclusione e a 350 lire di multa. Alla S. è stato accordato il beneficio della non menzione e del condono.

Presidente cav. Oblath; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Falconer, cancelliere de Mircovich.

Episodi di confine

(Tribunale Penale) Il soldato jugoslavo Francesco Lescovich di Giacomo, il 26 settembre scorso, in un tentativo di varcare clandestinamente il confine veniva sorpreso dai militi, i quali gli intimarono di fermarsi. Non volendo dare ascolto ai militi, il Lescovich, che era in compagnia di un altro contrabbandiere, fece per ritornare sui propri passi e riparare in Jugoslavia. Il tentativo non gli riuscì poichè nel correre su un terreno abbastanza accidentato, il Lescovich incespicò e cadde in modo da fratturarsi una gamba. I militi dopo avergli prestato i primi soccorsi, lo inviarono all'ospedale non senza sequestrargli prima circa 4 chilogrammi di tabacco, 20 chilogrammi di caffè crudo e 25 grammi di saccarina tutto merce di provenienza contrabbandiera.

Il Lescovich, comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione, è stato condannato a 1850 lire di multa.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Celenti; cancelliere Janni.

Rarefazione di accuse

(Pretura Penale) E' comparso ieri davanti al Pretore certo Donoli, proprietario di stabili, imputato di aver retribuito il suo portinaio, Bartolomeo Parenzan, ore defunto, con una somma minore a quella stabilita nel contratto collettivo di portierato e di aver omesso il pagamento di contributi assicurativi. Il Donoli era poi imputato, assieme al suo amministratore Dolti ed alla moglie del defunto Parenzan, Matte Beros, di aver assunta quest'ultima senza il tramite degli uffici di collocamento e priva della prescritta licenza.

La questione, quanto mai complessa sia in fatto che in diritto, è stata chiarita al dibattimento. Il Pretore, infatti, inteso l'avv. Pagnini, costituitosi Parte Civile a tutela del Sindacato, il P. M., l'avv. Buda e l'avv. Svilocossi, difensori collegiali del Donoli e del Dolti, e l'avv. Budini, difensore della Beros, ha ritenuto colpevole il solo Donoli per il solo fatto della violazione degli obblighi al contratto collettivo di portierato e come tale lo ha condannato alla multa di 500 lire; lo ha invece assolto, assieme al Dolti ed alla Beros, dalle altre tre imputazioni.

Pretore dott. Zumin; cancelliere Cossù.

Il "ben servito„ del principale

La domestica Emilia Michele, di 26 anni, abitante in via del Molino a vento 128, s recò ieri, nel pomeriggio, in una trattoria di via Crispi 6, dove per avere tenuto per qualche tempo la cucina, aveva lasciato della roba di sua proprietà. Mentre la Michele stava accingendosi a fare un fagottino dei propri oggetti, il proprietario della trattoria le si avvicinò per manifestarle il suo... rincrescimento e darle il ben servito, la colpì con un pugno al naso che le produsse una contusione alla radice. La Michele, recatasi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, venne dal sanitario di servizio medicata con sollecitudine.

Fuochista che cade da una scala
e si ferisce all'occipite

Il fuochista Luigi D'Orlando, di 31 anni, abitante in via delle Linfe 21, lavorava ieri, nel pomeriggio, nella Lavanderia Triestina di via Giulia 8, quando dovette salire su una scala a piuoli per rimettere a posto una cinghia di trasmissione. A un dato momento la scala slittò sull'impiantito e il D'Orlando cadde pesantemente da quattro metri di altezza producendosi una ferita lacera all'occipite e conseguente leggera commozione cerebrale. Soccorso dagli addetti alla lavanderia, l'infortunato ebbe le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le ulteriori medicazioni. Guarirà in una settimana, salvo complicazioni.

Bracciante ferito all'occhio destro

Ieri mattina al punto franco Vittorio Emanuele III, mentre si stavano scaricando delle merci, avvenne un piccolo incidente. Il bracciante Emilio Scabar, di 22 anni, abitante in Gretta di sotto 143, stava trasportando una cassa quando scivolò sul terreno bagnato, andando a battere con la faccia contro lo spigolo di una cassetta cerchiata di ferro. Feritosi all'occhio destro, lo Scabar fu accompagnato all'ospedale Regina Elena. Guarirà in una diecina di giorni.

Baruffa tra due donne
Uno scanno sulla testa

Ieri sera, la casalinga Anna Stafer, di 28 anni, abitante nelle case degli sfrattati di via Cologna, venne a diverbio per futili motivi con una vicina, tale Maria Calzi, la quale, afferrato uno scanno, colpì l'avversaria alla testa.

Riportata una ferita al sopracciglio sinistro, la Stafer si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le prestò le cure opportune. Dichiarata guaribile in otto giorni circa, la Stafer potè rincasare.

Il naso del portinaio. Il portinaio Ernesto Vaniglio, di 52 anni, abitante in via Slataper N. 2, era intento ieri mattina a pulire le scale dello stabile suddetto, quando scivolò e cadde al suolo in modo da prodursi una contusione al naso con epistassi. Si recò per le cure opportune alla Guardia medica.

La Borsa di Trieste

dicembre	1	3	dicembre	1	3
Rend. 3½%	86.60	86.90	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	86.70	87.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl. Ven.	92.75	92.75	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1940	104.75	104.75	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	105.—	105.—	Meridion.	622.—	625.—
B.T.n. 1943	99.65	99.80	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	501.—	501.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	505.—	503.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	172.—	172.—	Tram	241.—	241.—
Fo.3 V. 6%	495.—	495.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4095.-	4060.-	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	560.—	560.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2060.-	2050.-	Edison or.	703.—	705.—
Riun. A	1940.-	1930.-	Edison p.	510.—	500.—
Riun. B	1865.-	1865.-	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	17.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Terni	191.—	193.—

CAMBI: Londra 58.50; New York 11.74; Francia 77.37½; Svizzera 381.25.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3-12-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	523.—	523.—
Opere Pubbliche 5%	500.—	500.—
Cassa R. Milano 4%	498.—	498.—
Monte Paschi 4%	498.50	498.50
Cr. Fond. Roma 4%	493.50	493.50
Pubblica Utilità 6%	500.—	500.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	501.50
Credito Navale 6.50%	503.—	503.—
Edison em. 1931 6%	507.—	507.—
Emiliana 6%	503.50	503.50
Merid. Elettric. 6%	504.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.50	502.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

NASCITE (2 dicembre 1934): Legittimi: Gallo Giorgio; Bastiani Stelio e Bastiani Claudio (gemelli); Janda Roberto; Mislei Claudia. (3 dicembre 1934): Legittimi: Zanutti Sergio; D'Andrea Umberto e D'Andrea Benito (gemelli); Braicovich Romano; Budicin Giovanni; Carli Aldina.

DECESSI: Tagliapietra Antonio a. 87; Costantini Bruno a. 34; Mesgez ved. Cergoli Francesca a. 75; Gombani Andrea a. 56; Bogatez Ines m. 6; Buttazzoni ved. Pirona Anna a. 75; Angeli Emilio a. 69; Freno in Liotò Natalia a. 67; Drascik Antonio a. 84; Giacomello Angelo a. 61; Geissa Ettore a. 24; Maurig in Carlini Teresa a. 77; Castelli Silvio a. 56; Chiandussi Giuseppe a. 77; Idpovich Pasqua a. 74; Mergo (Bergoo) Bortolo a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Orrù Efisio Luigi, brigadiere dei carabinieri e Troier Anita, casalinga, Butiro Luciano, cuoco e Amadio Giovanna, casalinga; Zanella Carlo, autista e Maicen Augusta, casalinga; Datodi Vittorio, impiegato e Pertot Olga impiegata; Milazzi Eugenio, fabbro meccanico e Franca Francesca, casalinga; Pivani Paolo, ragioniere e Stibbi Amelia casalinga; Bioccari Ferdinando, agente imposte consumo e Loccardi Lidia, casalinga; De Lorenzo Antonio, minatore e Alfarè Lucia, casalinga; Cavalli Giovanni batt. cuoco e Telcpna Ida, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Schneider Lodovico, impiegato e Böck Alice, impiegata; Slanovitz Giorgio, industriale e Randon Ugolina, casalinga; Corsi Ezio, elettrotecnico e Dobrajo Elsa, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Bi Gi 128. Spiacenti di non poterla accontentare, non avendo più a disposizione i regolamenti del cessato regime. — *Argento.* Il titolo delle monete d'argento austriache del cessato regime era il seguente: pezzi da 1 fiorino 900-1000; pezzi da 1 e 2 corone 835-1000; pezzi da 5 corone 900-1000.

Rurale. Vi sono diverse qualità di rubli, e precisamente i Romanoff e i Kerenski. Quelli dell'epoca da lei indicata non hanno più alcun valore. Può conservarli come documento storico. — *Vittorio.* Deve fare le ricerche del caso presso l'ufficio anagrafico di Genova e quello di Trieste.

Figli della Lupa. Per legge spetterebbe al marittimo licenziato l'indennità prevista dall'articolo 48 del Contratto Nazionale di Lavoro degli equipaggi delle navi da passeggeri, in vigore dal 1932, che prevede tre giorni per i primi tre anni di servizio, quattro giorni per il quarto e quinto anno, cinque giorni per ogni anno dal sesto al decimo, tre giorni per ogni anno successivo a dieci. Logicamente non contano gli anni di servizio effettuati prima dell'entrata in vigore del contratto nominato. La Società Cosulich però, a suo insindacabile giudizio applica a quegli addetti che si licenziano o vengono licenziati senza colpa o avendo prestato un lodevole servizio il beneficio della retroattività del contratto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone; 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.15 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, goriziane, carsoline, trentine, istriane, slave, tedesche :ottime ragazze tutto fare, brave cucina, per servizio stabile, prestaservizi cameriere fine, cuoche, bambinaie, istitutrici, governanti ecc. offronsi. Ginnastica 15, «Urgenza», telefonare 50-49. 1000 A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori, presenza, sana, seria, indole buona offresi servizio stabile oppure prestaservizi. Bravissima per cucina, servizio tavola, lavare, stirare ,rammendare, amorosa, paziente bambini, adatta lavori materiali, capace servizi delicati, fini. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049, chiamando «Rosina». 1000 A

A. BELLA presenza, giovane, pratica tutti lavori, cucina, servizio tavola offresi prestaservizi, stabile ,miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 85320 A

A. RAGAZZA giovane, sana, pulita, raccomando quale domestica, anche cucinare o cameriera. Telefono 25688 o portineria, Muratti 1. 85278 A

CUOCA capacissima offresi. Via Settefontane 285, Nucci. 50895 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, miti pretese offresi. Corridoni 21, portinaia. 85266 A

DOMESTICA tutti lavori, cucinare offresi Rivolgersi Cassa Risparmio 1, portiere. 50935 A

DONNA brava, fidata, tutti lavori, offresi a ore. Indirizzo Piccolo. 50890 A

DONNA fidata, tutto fare, lunghi attestati offresi piccola famiglia o persona sola stabile o giornata. Via Toti 8, I, Alban. 85333 A

GIOVANE e seria offresi per cameriera, eventualmente piccola famiglia. Via Cologna 13, I. 50901 A

PRESTASERVIZI brava, onesta offresi. Informazioni Jess, Cesare Battisti 20, II. 50381 A

PRESTASERVIZI tutti lavori offresi piccola famiglia. Via del Lloyd 2. 50919 A

PRESTASERVIZI o cameriera giornata, media età, capace, offresi miti pretese. Scrivere Meri, via della Loggia 11, III. 85269 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, con attestati offresi. Felice Venezian 11, deposito uova, telefono 5927. 85337 A

PRESTASERVIZI con attestati, capacissima, tutto fare offresi. Pietà 35, portinaia. 85311 A

PRESTASERVIZI pratica offresi mattina. Via Kandler 3, I p., Rudes. 85275 A

PRESTASERVIZI capace cucina, tutti servizi di casa offresi. Carducci 10, portinaia. 25745 A

PRINCIPIANTE lavori domestici offresi miti pretese. S. Lazzaro 14, portinaia. 85313 A

RAGAZZA capacissima, forte offresi per i lavori grevi a giornata oppure a ore. San Lazzaro 3, I, destra. 50902 A

RAGAZZA 15-enne friulana, bella presenza fresi. Via del Toro 6, III, Zanier. 50907 A

RAGAZZA buoni attestati offresi prestaservizi. Via del Bosco 19, II, p. 16. 85263 A

RAGAZZA orfana, sa cucinare, lunghi attestati, offresi. Via Lazzaretto 18. 85292 A

RAGAZZA principiante offresi miti pretese. Via S. Francesco 23, portinaio. 85298 A

RAGAZZA offresi tutto giorno o stabile. Udine n. 20, portinaio. 85301 A

RAGAZZA 20-enne principiante, sana, forte offresi quale domestica F. Severo 45, portineria. 50887 A

RAGAZZE due, brave tutto fare offronsi una stabile l'altra prestaservizi. Corso Vittorio Emanuele 39, portineria. 85302 A

RAGAZZE (due) una mezza giornata, l'altra stabile, con buoni attestati, capace cucinare, per tutti lavori offronsi. Via Giulia 4, portiere. 85294 A

RAGAZZETTA friulana offresi miti pretese. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 50954 A

VEDOVA sola, buona, volonterosa offresi prestaservizi. Ventisettembre 40. 50943 A

40-ENNE capace cucinare, tutti lavori eventualmente anche giornata offresi. Piazza Venezia 4, portiere. 4156 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cuoche, purses, governanti, vicemadri, istitutrici, segretarie, posti fiducia (cassiere), infermiere, cameriere personali per Trieste, Zara, Venezia, Bologna (Milano), altre città (Roma), Napoli, Sicilia, ottime paghe. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049 (Informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, guardarobiere, governanti, istitutrici, principianti, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 85306 B

BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche ,governanti, guardarobiere, personale vario cercansi per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, partenze in giornata. Presentarsi Torrebianca 24. 85321 B

CUOCA brava, non vecchia cercasi per Roma, mensile 150. Presentarsi con attestati indirizzo Piccolo. 50878 B

CAMERIERA domestica per piccola, distinta famiglia, disposta trasferirsi Zara, paga 150 cercasi. Indirizzo Piccolo. 8595 B

DOMESTICA ottimi certificati cercasi. Presentarsi ore 9, Viale Venti Settembre 57, I, Cagli. 25743 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per mattina. Rustria, Donizetti 5, IV. 50905 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, senza vitto, cercasi prontamente. Via Cologna 33, porta 4. 50926 B

RAGAZZETTA per bambino, a ore cercasi. Via Vidali 13, V, Gutner. 85281 B

RAGAZZETTA volonterosa, pratica lavori casa cercasi. Via Aniari 4, porta 15. 85300 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– C

CAMERIERE domestico, offresi. Informazioni: Console inglese. Telef. 91-39. 85297 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23361 C Unione Pubblicità. 23361 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 85331 C

GIOVANE offresi pomeriggio. Via Gatteri 35, boteghino. 85282 C

GIOVANE 25-enne solo, meccanico elettricista, patentino 2.o grado, pratico motori, luce, acqua, gas, caloriferi, frigoriferi e caldaie, parla italiano, tedesco e sloveno, buone referenze, con miti pretese, offresi ovunque. Cassetta 25697 C Unione Pubblicità. 25697 C

RAGAZZA mezza lavorante sarta, stira e rammenda, compreso lavori domestici, offresi presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 85267 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro, lire 4. Milano 25, porta 4. 50955 C

STENODATTILOGRAFA provetta, italiano-francese, segretaria, elemento prim'ordine, lunga pratica ufficio, offresi. Referenze. Cassetta 25704 C Unione Pubblicità. 25704 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, riuscita garantita, manicure abilissima, perfetta, ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 85296 CC

A. A. A. ATTENZIONE orologi, riparazioni garantite lire 5. Crispi 12. 85327 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 50944 CC

CAPPELLI elegantissimi, offronsi otto in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 50933 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo elegantissimo 3.50. Vasari 17, porta 10. 50934 CC

IL parrucchiere Vito eseguisce ondulazioni permanenti 20, acqua 3, ferro 2. Gelsi 6, I piano. 25734 CC

PITTORE stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 85280 CC

SARTA lunga pratica, taglio perfetto, confeziona finemente elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs signora, graziosi costumini maschietti; rimodernature, nonchè lavori in pelo, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11.

SARTA diplomata confeziona subito cappotti ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25 ballo, passeggio. Zovenzoni 5, I, destra. 50967 CC

SARTA massima precisione cappotti 30, vestiti 20. Piazza Garibaldi 2. 25676 CC

SARTA uomo uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, cappotti, lavoro accurato, prezzi modesti. Canova 11, V. 85304 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 D

APPRENDISTA parrucchiere abbia presenza, cercasi. S. Spiridione n. 10. 25726 D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi. Legione Carabinieri, via dell'Istria. 25728 D

CAPO officina cerca importante concessione Fiat del Veneto. Inviare domanda di assunzione e referenze, Cassetta 1754 D, Unione Pubblicità. 1754 D

FALEGNAME 17-18 anni, apprendista volonteroso, cercansi. Moise Luzzatto 19. 25733 D

GARZONA parrucchiera pratica, stabile, cercasi. Via Udine 4. 85339 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Crispi 8, III, porta 12. 50918 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, San Nicolò 34. 85314 D

GARZONA, cercasi. Sartoria Bruno, via Lavatoio n. 1. 85330 D

LAVORANTE uomo capace occhielli, cercasi. Mazzini 12. 85329 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 85317 D

MEZZA sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50957 D

MEZZANA sarta uomo, cercasi. Piazza Ospitale 3. 25727 D

MEZZO lavorante sarto e mezza lavorante, cercansi. Sartoria Antonio Bianco, via Milano 29. 50925 D

PELLICCIAIA per riparazione pelliccia, cercasi. Boccaccio 1, p. 20. 85318 D

RAGAZZETTO praticante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 7, I, corte. 50923 D

SARTA veramente brava, svelta, cerco. Indirizzo Piccolo. 50888 D

SIGNORINA giovane praticante ufficio modeste pretese, cercasi. San Nicolò 11, mezzanino. 85336 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE, ingresso scale, ogni comodità, comodo cucina, ecc., cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA, cameretta (letto), cucina, mobiliate, disponibili quindici gennaio paraggi Rossetti-Venti Settembre, cercansi. Indirizzo Piccolo. 85286 E

CAMERA cucina mobiliata, centro, cercasi. Cassetta 25709 E Unione Pubblicità. 25709 E

CAMERETTA vuota, compreso mangiare, 200 mensili, cerca urgentemente impiegata. Offerte cassetta 25713 E Unione Pubblicità. 25713 E

MOBILIATA due letti, paraggi Manzoni, cerca pensionato presso signora sola, lire 70. Offerte in iscritto: Gallina 3, portiere. 85341 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZA ingresso libero, pensione affittasi anche giorni. Geppa 15, secondo. 25743 F

A. A. A. STANZE ingresso scale, ogni comodità, comodo cucina, senza, ecc., affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 33, terzo. 85265 F

A. A. ELEGANTE soleggiata, riscaldamento, vitto fino, affittasi distinto. Carducci 35, I. 25747 F

A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi stabile. Imbriani 12, II. 50920 F

A. A. MOBILIATA bella, eventuale vitto, affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, terzo. 50916 F

A. A. MOBILIATA uno, due letti, volendo vitto familiare, cura vestiario affittasi. Toro 8, porta 11. 85291 F

A. A. MOBILIATA, stufa, vitto affittasi distinto. Torrebianca 29, terzo. 50937 F

A. A. STANZETTA chiara, luce affittasi. Via Istituto 7, Pitacco. 50897 F

A. CAMERETTA mobiliata, vitto affittasi giovane stabile. Geppa 15, I. 85299 F

A. ELEGANTE, indipendente, stufa, affittasi prontamente. Tiziano 9, terzo, destra. 85270 F

A. ELEGANTE, telefono, stufa, affittasi distinto. Timeus 3, secondo, destra. 50340 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 25744 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Solitario 25 secondo destra. 85310 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Madonnina 11, porta 3. 50949 F

CAMERA comodo cucina, affittasi, paraggi piazza Garibaldi. Rivolgersi: Gatteri 29, porta 9. 50629 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3, IV, sinistra. 50379 F

CAMERA mobiliata affittasi. Valdirivo 16, porta 8. 50938 F

CAMERA mobiliata, bellissima, affittasi. Piazza Borsa 8, secondo. 25736 F

CAMERA vuota affittasi impiegata oppure penisionata. Via Boccaccio 16. 50910 F

CAMERA vuota, centrale, grande, davanti affittasi. Crispi 3, porta 21. 50922 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, calda, affittasi subito, Corso Garibaldi 39, secondo. 85272 F

CAMERETTA, vitto, onesto operaio, 65 settimanali affittasi. Università 13, I, destra. 4155 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Fabbri 4, terzo, porta 13. 4154 F

CAMERINO mobiliato affittasi 50 mensili. Istituto 32 V piano. 50909 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, presso piccola famiglia affittasi. Via S. Francesco 36, II. 00508 F

CAMERINO vuoto, soleggiato, 45 settimanali affittasi. Canova 20, porta 4. 50950 F

CAMERINO con letto affittasi persona per bene. Fonderia 4, terzo. 5053 F

CAMERINO affittasi prontamente presso persona sola. Via Alfieri 12, porta 14. 50945 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, bagno, stufa, affittasi prontamente. Machiavelli 19, terzo, destra. 50965 F

CAMERA letto o due letti affittasi presso sola. Cavana 14, porta 15. 50688 F

MATRIMONIALE oppure persona sola eventualmente vitto, soleggiata, pulitissima affittasi. Piazza Perugino, entrata Conti 15. 85263 F

MOBILIATA bella, soleggiata affittasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 85309 F

MOBILIATA grande, indipendente, prezzo mite, escluso donne, affittasi. Corso Vitt. 31, II, sinistra. 85290 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Roma 30, terzo, Ginrco. 50911 F

MOBILIATE due o vuote, eventualmente vitto, affittansi. San Francesco 16, Tesseri. 85279 F

STANZA mobiliata, altra vuota, camerino affittansi. Via Milano 14, primo. 85273 F

STANZA soleggiata, semi libera, affittasi, eventualmente vitto, R. Manna 11, porta 11. 50912 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina affittasi. Via Donadoni 18, porta 16. 25735 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 50-76). Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Ultime sessioni oltre cento promozioni! 25746 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25725 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50903 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. San Nicolò 21, primo. 25712 G

A. MAESTRE economia! Corso completo preparazione esami: Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10). 25746 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 50376 G

DATTILOGRAFIA; lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri N. 12. 50877 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 65 G

INDETERMINATAMENTE garantite: pianoforti (accordature) lire «dieci». Scrivere: Scuola, Vidali 12. 4157 G

INSEGNANTE lingua francese cercasi. Gentili offerte con pretese: Cassetta 25705 G Unione Pubblicità. 25705 G

MATEMATICA, latino, inglese, chimica, inferiori, superiori, insegnamento razionale. Tarabocchia 3, IV, porta 10. 50716 G

PIANOFORTE programma Ateneo, materie complementari, impartisce diplomata. Enrico Toti 2. 50942 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– H

BRACCIALETTO catena oro, smarrito Corso, Venti Settembre, Cine Reale. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 50896 H

COLLANA perle false, passeto oro, smarrita pomeriggio 24 novembre. Rinvenitore pregato portarla al Piccolo, trattandosi cara memoria. 100371 H

ORECCHINO smarrito S. Giacomo, trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo via Istria 23, Mosetti. 50883 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) occupabili subito tutti paraggi (75, 85, 110, 130 fino 240) grandi fino 700. Ginnastica n. 15. 1000 I

ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamente rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Crispi 42. 50917 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, paraggi monumento Rossetti, affittasi. Scrivere «Passaporto 357539» fermo Posta Centrale. 50904 I

APPARTAMENTO soleggiato, vicino Stazione, 4 stanze, stanzetta, bagno, prezzo modicissimo. Via Udine 35. 50884 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Carducci N. 8. 85326 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone autonomo, ascensore, posizione centralissima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 50898 I

APPARTAMENTO 4 stanze casa signorile, soleggiata, affittasi. Giulia 32. 25724 I

APPARTAMENTO 4 stanze più accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Viale Regina Elena. Indirizzo al Piccolo. 50941 I

APPARTAMENTO 5 camere, accessori, pigione moderata, affittasi prontamente causa trasloco. Rivolgersi via Zonta 2, quarto. 50693 I

APPARTAMENTO 3 stanze ed accessori, 230 mensili, bellissimo, casa nuova, dirimpetto chiesa Roiano, affittasi. Trenta Ottobre 6, primo. 25723 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, una sala, accessori, termosifone, ascensore, affittasi prontamente. Via Milano 18. Rivolgersi al portinaio. 85190 I

APPARTAMENTO I p., 6 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Carducci 39 (portiere). 85188 I

APPARTAMENTO IV p., 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Carducci 39 (portiere). 85189 I

APPARTAMENTO benissimo soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, poggiuolo, centro, affittasi prontamente. Informazioni Venti Settembre 12, primo. 25740 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno e accessori, affittasi. Via Cereria 14, IV, porta 13. 85239 I

CAMERA cucina, giardino, gas-acqua-luce, vista, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85293 I

CASA 20.000 m. q. terreni con vigneti, oliveti, affittasi 30 mensili, con 100.000 m. q. terreni, 75 mensili, interno Istria. Offerte Visintin, Portole 6. 1719 I

CASETTA Scorcola, 2 stanze, cucina, stalletta, campagna, affittasi. S. Lazzaro 11, I. 25738 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, bagno, accessori, 265 mensili, affittasi. S. Francesco N. 34 III. 85308 I

QUARTIERE due camere camerino cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Alfieri 9, mezzan. 85305 I

QUARTIERE centrissimo, 3 stanze, cucina, comfort, affittasi. Mazzini N. 47, portiere. 25737 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Petronio N. 1. 50900 I

QUARTIERE 7 camere, 2 camerini, cucina, in buon stato, affittasi causa trasloco. Via XXX Ottobre 8, III, visitabile dalle 15-17. 50948 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito, Corso Garibaldi 39, II piano. 25271 I

QUARTIERINO camera e cucina, paraggi Garibaldi, affittasi verso cauzione. Castaldi N. 8. 85333 I

QUARTIERINO Scorcola, 2 stanze, cucina, comfort, giardino 110, affittasi. S. Lazzaro N. 11, primo. 25738 I

STANZE due, cucina, bagno, vista splendida, in villa, mobiliato, eventualmente vuoto, affittasi. Romagna 56, Piccini. 85340 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE centro, 4 stanze, cercasi per febbraio. Offerte prezzo: Cassetta 25699 L Unione Pubblicità. 25699 L

QUARTIERE, possibilmente camera cucina, pagando 3 mesi anticipati, cercano sposi. Offerte Cassetta 25703 L Unione Pubblicità. 25703 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MATERIALE da demolizione vendesi: porte, finestre, da lire 5 cadauna in più; travi e tavole da lire 3 al quintale in più. Rivolgersi Trieste, via Ippodromo, in fondo via Rossetti (Montebello). 85146 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè. Imbriani 9, II.

AEROPLANO e auto bambini, movimento pedale e catena, bellissimi, vendonsi occasione. Via Ferriera 55. Ostrogovich. 85283 M

AUTO areoplano, pallone, ferrovia e moschetto «Balilla» automatico vendonsi. Gallina 3, portinaio. 85155 M

BAMBOLA Lenci grandiosa, occasione lire 130. Indirizzo Piccolo. 85284 M

BAMBOLA, triciclo; servizio piattini, sparherd giocattolo, vendonsi. Corso Vittorio 10, porta 6. 85335 M

BILIARDINO americano con bucche, occasione vendesi. Via Stuparich 4. 85288 M

CAPPOTTO, impermeabile ragazzetta sedicenne, triciclo, vera occasione vendonsi. S. Michele 7, II. 85277 M

CARROZZELLA «Cigno», vendesi. Corso Garibaldi 20, II. Marson. 50927 M

CARROZZELLA moderna per bambini, occasione. Via Parini 9, porta 13. 50928 M

CASSAFORTE primaria fabbrica, quadri, vendonsi occasione. Gallina 5, terzo destra.

CINEMATOGRAFO completo con films adatto regalo, vendesi vera occasione. Libreria, Mazzini 40. 25731 M

COLLEZIONE francobolli, adatta giovane collezionista, vendesi. Visitare 14-18. Donizetti 3, porta 4. 50932 M

COMPRESSORE «Ingersol» seminuovo, completo martelli accessori vari vendesi. Indirizzo Piccolo. 85274 M

FOTOGRAFICA «Erneman» 6x9, macchina scrivere antiquata, lampada trasportabile moderna, vendonsi 14-16. Venezian 2, III sinistra. 50960 M

FRAK, smoking, vestito blu, cappotto, vendonsi. Ore 9-10. Venezian 2, III sinistra. 50959 M

MACCHINA cucire Necchi altre Singer semplici 130. Natale. Battisti 12. 85319 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, vendesi. Settefontane 15, II interno. Benvenuti. 85322 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi lire 120. Piazza Goldoni 11, portinaia. 85332 M

MACCHINA Singer rientrante, altra 80, vendonsi anche ratealmente. Molinavento 23. 50962 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia, vendonsi. Via del Bosco 48, II. 50774 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi grande occasione. Corridoni 21, portinaio. 85325 M

MECCANO completo n. 5, vendesi occasione. Rivolgersi portineria, Torrebianca 12. 85307 M

MECCANO inglese nichelato, n. 5, vendesi. Diacono 2, I, destra, dalle 12-13. 50889 M

OCCASIONE. Vendonsi: bilancia decimale, fanali esterni negozio, banco per pasta, quadri Luce, ventilatore grande, Cassa controllo, macinino elettrico, tutto stato buono. Indirizzo Piccolo. 50924 M

PECHINESE vera, nera, vendo migliore offerta, partendo. Cassetta 25714 M, Unione Pubblicità. 25714 M

PELLICCIA marrone, finissima, vendesi prezzo occasione. Donizetti 5, porta 11.

PELLICCIA visonette ottimo stato, vestiti uomo, vendonsi. Commerciale 40, I. 50940 M

PELLICCIA signora, bellissima, nuova, cappotto, vendonsi irrisorio. Foscolo 26, pt. 85261 M

QUADRO campestre grande, colonna ebano, lire 150 vendo. Toro 12, I. 25741 M

RADIO mobile 7 valvole, marca Safar vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 50899 M

RADIO Philco, R. C. A., Siti onde corte, medie, vendonsi. Trenta Ottobre 5, I. 85324 M

S. NICOLO', Meccano numero 6, con molla, vendesi occasione. Via Udine 2, porta 18.

SPARHERD ghisa con tubi vendesi lire 70, esclusi rivenditori. Donadoni 2, V, p. 13.

STUFA petrolio germanica, perfettissima, seminuova, vendesi lire 30. Molinavento 23.

STUFA petrolio ottima vendesi. Cologna 15, I, destra. 50992 M

TAPPETI persiani tre, m. 2x1.20 vendonsi. Visitare 11-19. Rapicio 6, II. 50880 M

TRAM elettrico, violino trequarti con busta e fodera, meccano, vendonsi, dalle 14-19. Via Anastasio 6, mezzanino. 50915 M

TRENINO elettrico bambini cercasi occasione. Via Tiepolo 1, porta 15. 50826 M

TRICICLO altalena, lanternamagica, bottega, teatro ecc., cappotto nuovo tredicenne, vendonsi. Scussa 5, porta 5. 85285 M

VESTITO quasi nuovo, uomo alto, forte, cappottini bambini 3-5 anni, prezzi minimi. Via Cologna 41, porta 1. 85312 M

VOLPE russa nuova e piante d'acqua vendonsi. Crispi 11, terzo, destra. 50921 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ATLANTE internazionale Touring, acquisterei occasione. Offerte Cassetta 25715 N, Unione Pubblicità. 25715 N

BOLLITORE gas 3 fiamme, perfetto, occasione cercasi. Telefonare 25777. 50966 N

VIOLINI qualunque misura, anche guasti, acquistansi. Istituto 3. Lavoratorio musicale 50936 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste» Crispi 39, svende camera pranzo lussuosa 1600! matrimoniali da 900. 85264 NN

ARRIVI sorprendenti, novità sale pranzo, lavorazione perfetta, prezzi occasione feste natalizie. Pezzi singoli. Türk. Battisti 12. 25720 NN

CAMERA pranzo signorile, altri mobili, vendonsi. Zonta 2, quarto. 50894 NN

ELEGANTE studio novecento e cucina gas, moderna, cercansi d'occasione. Offerte Cassetta 25633 NN. Unione Pubblicità. 25633 NN

LETTO, lavamano, sgabello, seminuovi (marmi); attaccapanni, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 85262 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, nuovissimi, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 50931 NN

MATRIMONIALE elegante 480, cucina modernissima, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 25732 NN

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, vendesi 2200 trattabili. Indirizzo Piccolo. 50908 NN

MATRIMONIALE, pranzo, camera una persona, credenza, armadioni, singoli pezzi. Corso Garibaldi 4, I. 25739 NN

MATRIMONIALI quasi nuovi, occasionissima vendonsi. Via San Nicolò 36, secondo.

PIANO Mignon concerto, marca mondiale, vendesi, scambierebbesi pianino. Telefonare 38-02. 50947 NN

PIANINO nero perfetto, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, I interno. 85287 NN

PIANINO noce Caucaso, moderno, vendesi 14-16. Venezian 2, III sinistra. 50961 NN

PIANINO nero, ottimo stato, vendesi occasione. Timeus 3, II destra. 50929 NN

PIANINO ottimo stato, incrociate, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85276 NN

PIANINO tedesco, rinomato e assolutamente perfetto, vendesi buonissima occasione. Commerciale 13, secondo. 50946 NN

SALOTTO moderno 260, poltrone 85, ottomane 80, suste imbottite, lavoro garantito, vendonsi. Bosco 22. 85323 NN

SCRIVANIE americane, occasione vendonsi. Esclusi rivenditori. Rivolgersi Caffè Eden, Illini, dalle 9-13. 50954 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– O

A. A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

LIBRI qualsiasi specie per regali San Nicolò acquisterete buon prezzo Libreria Rossovich, Mazzini 40. 25731 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3 P

ASSUMONSI Trieste e Provincia persone che dispongano di deposito cauzionale serio e lucroso lavoro. Cassetta 25698 P Unione Pubblicità. 25698 P

GUADAGNO giornaliero realizzerete dedicandovi nostra genialissima industria. Spediamo gratis campione lavoro eseguito. Scrivere Manis, Roma. 5692 P

PIAZZISTI, piazziste, facile parola collocamento uffici, locali pubblici, professionisti indispensabile prodotto lucidativo, ottimo guadagno, cercansi. Dirigersi: Desantis, Felice Venezian 14. 85260 P

RAPPRESENTANTE introdottissimo confezionisti automobilisti, cercasi da primaria ditta per vendita vestiario pelle. Offerte Cassetta 25706 P Unione Pubblicità. 25706 P

SIGNORINE, signori lavoro facile redditizio, stipendio, provvigione, cercansi. Cassetta 25700 P Unione Pubblicità. 25700 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– Q

ALESATRICE per auto acquistasi occasione. Scrivere Luigi Porzio, Udine. 6686 Q

«BALILLA» noleggio senza autista. Galatti 11, Garage Europa. Telefono 6696. 50952 Q

BERLINA 509 ottimo stato motore, carrozzeria, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85338 Q

BICICLETTA donna, gomme Ballon, ottima, e stufa terracotta. Telefonare 9963. 50885 Q

COPERTONE impermeabile per auto, occasionissima, presso Guadagni, via Milano 4. 50939 Q

RIMORCHIO portata 40 quintali ottimo stato, revisionato, sopratassa pagata a tutto 31 dicembre, altro 50 quintali, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50914 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.– R

ALBERGO avviato, con affezionata clientela, cedesi. Ufficio distribuzione «Piccolo», Gorizia, Morelli 8. 1753 R

CAPITALISTI trovano sicuro collocamento denaro soltanto pressi ditte riscontrate ottime. Studio rag. Marsiglio, via S. Francesco 30. 25721 R

ANONIMA importantissima, brevetto mondiale, rilevantissima concorrenza, rischi; accetta tori minimo 100.000 completare ventuale impiego personale, possedendo requisiti necessari. sella 20 V Unione Pubblicità lano.

BOTTEGHINO erbaggi minime derei consegna. Cassetta 25701 R blicità.

COLLABORATORE disponga 15 guadagno 100 giornaliere, ferte indirizzare Cassetta 25 Pubblicità.

DROGHERIA vecchia vendo tia. Cologna 23, I sinistra, d

LIRE 180.000 investirei prima sopra stabile città. Amminist vin, Gatteri 23. Tel. 3906.

MUTUO 600.000 su fabbricato plo, prima intavolazince, cerc 25708 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta, erbaggi, trasferimento. Indirizzo Piccolo.

PICCOLO capitale cederei ind cini, avviata, causa partenza. colo.

PRESTITI (cessione stipendio) munali, impiegati. «Istituto» Trieste.

SOCIA indipendente, piccolo bottega frutti. Scrivere Cass Unione Pubblicità.

40.000, 35.000, 10.000 prime ipotec assoluta cercansi. Caffè Centrale

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

VILLA signorile in Abbazia, pletamente a nuovo, con cale trale, due installazioni elettric desi prezzo occasione causa m prietario. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

AMERICANA ventinovenne, gio za, nullatenente, divorziata, stinto, posizione agiata, profes setta 25719 U Unione Pubblicità.

CASALINGA piccolo capitale stinto sopra 50 anni, posizione setta 25717 U Unione Pubblicità.

VEDOVA trentasettenne, sola, senza, con quartiere arredato, signore età corrispondente, Se Cassetta 25716 U Unione Pubb

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sba glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa pro no 83-23.

A. OSTETRICA autorizzata ric l'Istituto 32, Bodulich Anna.

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» diverse «Balilla». Polonio 3, Te

CALZATURE da donna, moder prezzi convenientissimi. Brunelli.

DEBOLEZZA sessuale, nevraste torrea curansi col «Pro-Autoge Autogen, in vendita nelle far sito generale, schiarimenti: versal» «N», Cappellari 4, Mila zazione prefettizia 53997.

«UNITA Fortior» informazioni nere, investigazioni, ricerche, Garibaldi 18.

Z. EMORROIDI vengono curate te colle pillole Giacomini. Far ti-Vivante.

Addì 23 novembre u. s. si spense improvvisamente in Atene

Pia Gunalachi Martire

Ne dànno il triste annunzio il marito **Michele,** i figli **Demetrio** e **Mirone** in unione agli altri congiunti.

La sepoltura provvisoria ebbe luogo in Atene il 25 novembre u. s.

Si spense ieri, rapita da crudel morbo, nella giovane età d'anni 27

MARIA COVRI DEROSA

Ne dànno il triste annunzio i congiunti. I funerali avranno luogo oggi a Gorizia, alle ore 15.

Sabato 1 dicembre, dopo lunghe sofferenze soppor cristianamente e munita dei conforti religiosi, rese la bell'anima a Dio

LINA nobile PETRIS

Ne dànno partecipazione diretta a quanti la conobb addoloratissimi, la sorella **MARIA,** il fratello **cav. ER LE,** comandante del Lloyd Triestino i. r. unitamente cognate e ai nipoti.

Cherso, 2 dicembre 1934 - XIII.

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

20

— Con questa creatura a Siena, Neri è perduto... — pensò freddamente, come un clinico fa una diagnosi di malattia mortale.

Ebbe pena e vergogna di sè, della sua paura e del suo cieco abbandono: doveva difendere il suo amore, forse non era che la minaccia di un capriccio effimero.

Dalle persiane chiuse filtrò la prima luce dell'alba e col sole sarebbero scomparsi timori e sospetti: la bella luce del sole, per chi è afflitto da una pena dell'anima, è già conforto e aiuto valido, come una voce amica.

— Dio, fate che io non pensi al male... e se mi tocca, datemi bontà e virtù per sopportarlo. — pregò nella sua mente.

Neri si mosse nel sonno, mormorò qualche parola confusa, sorridendo beatamente.

— Sogna, — pensò Donatella... ma non si chiese che sognasse... Si sentiva al di sopra dei bassi sospetti e delle inutili gelosie.

Squillò la campanella del convento vicino, con un suono timido se pure chiaro.

— E' l'Ave Maria. — pensò.

Da quanto tempo non l'aveva udita? Ricordò, chissà per quale incontro di reminiscenze, la mamma nella figura fisica un poco sbiadita e imprecisa che ne serbava. Era una donna alta e pallida, di grande bellezza.

— Mamma, mamma, prega per me... perchè succeda il miracolo, e io sarò felice in ogni modo... — mormorò con una commozione così viva che n'ebbe gli occhi pieni di lacrime.

E su questa commozione di tutto il suo essere, finalmente, come i bimbi stanchi sovente si addormentano nel pianto, fu pure lei presa dal sonno. Il suo povero viso pallido pareva davvero d'angelo e la bocca conservava la piega amara del pianto e del disgusto che forse nel sonno più non provava.

Non si ama e non si soffre mai troppo, al mondo.

X

Il momento del risveglio non fu, per Donatella, il peggiore della giornata e provò, per le sofferenze della notte, più stupore che altro. Ora la bella luce del sole l'aiutava a vincere i terrori.

— Dopo tutto, forse io sono una visionaria: chi mi autorizza ad allarmarmi per così poca cosa? La cortesia di Neri è ormai quasi proverbiale e lo era prima che mi sposasse, perchè dovrei pretendere che il matrimonio lo avesse cambiato? Vanna Moccari non era tentante in quella sua veste e atteggiamento di cortigiana Imperia?

Aveva scelto bene il suo costume, perchè sapeva quale forza aveva nella stupenda bellezza del suo corpo statuario e del volto perfetto. Ma era bella per tutti.

Restava l'avvertimento del paggio sconosciuto, che poteva essere anche uno scherzo di pessimo gusto per far nascere gelosie e timori, o la vendetta di qualche innamorata abbandonata. Certo Neri era stato amato da molte donne... Qualcuna forse lo amava ancora, in silenzio e in disparte, come si ama la primavera nel crudo inverno, ed il sole di estate in gennaio.

Allontanò le malinconie e non volle pensare che a cose liete.

Era tardi, si vestì in fretta, passò in sala da bagno e, quando scese in sala, Neri l'accolse con la premura abituale, canzonandola della sua aria ancora addormentata e pallidina.

— Non ti senti forse male? — chiese con interesse.

— No: avevo soltanto molto sonno... e una bella pigrizia...

I suoceri la guardarono, ciascuno con diversa espressione: di bontà e simpatia don Franco e di asprezza e noia donna Laura.

— Non sei abituata alle fatiche dei ricevimenti... — disse pungente, con una occhiata di commiserazione.

Don Franco la guardò e rispose:

— Puoi dire che non è abituata a «certe» fatiche e a «certa» gente...

— Come festa è riuscita bellissima, per eleganza di costumi e concorso: dove mai s'è visto un simile insieme per ricchezza di maschere? — chiese Neri per sviare la conversazione, a base di punture, dei genitori.

— Anche troppi eravamo. Hai notato come qualcuno abbia tenuto la maschera sul viso anche nelle sale da ballo? Coteste sconvenienze non si dovrebbero commettere. Bisogna individuare chi sia stato. — disse il vecchio conte, sdegnato

— E perchè poi? E' l'interessante dei balli in maschera, il mistero... — disse, sbadatamente, donna Laura per contrariare il marito.

— Non nelle feste per invito. Chi non si fa conoscere in casa d'amici ha le sue pulite o sporche ragioni, cara mia. Ci fu un paggio che disturbò parecchie persone... — precisò don Franco, rompendo la buccia del suo uovo caldo.

— Un giovanissimo paggio biondo, con una penna di fagiano bianco piantata ritta sul berretto a cono... Quanto ho studiato per sapere chi fosse... — disse Neri.

— E' facile a capirlo. Un farabutto era... all'altezza della lettera anonima... Venne pure da me.

— Da te, babbo? E che ti disse? — chiese curioso Neri, ridendo.

Il vecchio lo guardò perplesso, corrugando le sopracciglia, e crollò la testa.

— Cose che già sapevo da tempo e che non hanno neppure il pregio della novità... Ma che, in casa mia, avevo puro diritto d'ignorare...

Donna Laura arrossì sotto lo strato compatto di crema e cipria, ma non fiatò. Il vecchio guardò la nuora con dolcezza.

— Lo vidi chinarsi pure su te, Donatella...

Neri trasalì e chiese alla moglie che cosa aveva osato dirle il misterioso anonimo.

Donatella era pallida, ma sorrise affabile e cortese.

— Non so più... Nulla d'i mi pare... Un avvertimento.

— Un avvertimento? Qual so Neri stupito e curioso.

Donatella era sulle spine peva cosa rispondere. La marito la guardavano in mo gativo, aspettando che risp modo concreto.

— Diffidare di qualcuno... ma non ho inteso bene... a bassa voce, mentendo prima volta in vita sua.

— Curioso... di chi dovr re? — chiese col suo tono certo in buona fede, Neri.

Donna Laura ebbe un guo; forse vedeva più lon figlio.

— Certo, quel paggio era del famigerato serpente... Franco, seguendo il suo pen sto, ma era poi un paggio femmina?

— Cosa vai a complicare? è sempre un maschio. — Laura, che voleva allontana spetto da Donatella. Ma a dissipare il denso velo va come una grande infinita

(Co